



RELAZIONE

PRIMO
TRIMESTRE

2 0 2 1

Recordati (Reuters RECI.MI, Bloomberg REC IM), fondata nel 1926, è un gruppo farmaceutico internazionale, quotato alla Borsa Italiana, (ISIN IT 0003828271) che si dedica alla ricerca, allo sviluppo, alla produzione e alla commercializzazione di prodotti farmaceutici e di chimica farmaceutica con sede a Milano, e attività operative in Europa, in Russia e negli altri paesi della C.S.I., in Ucraina, Turchia, Nord Africa, Stati Uniti d'America, Canada, Messico, alcuni paesi del Sud America, Giappone e Australia.

Informazione sulla gestione

RISULTATI IN SINTESI

PRIMO TRIMESTRE 2021

RICAVI

€ (migliaia)	Primo trimestre 2021	%	Primo trimestre 2020	%	Variazioni 2021/2020	%
Totale ricavi netti	384.838	100,0	429.235	100,0	(44.397)	(10,3)
Italia	72.793	18,9	81.536	19,0	[8.743]	[10,7]
Internazionali	312.045	81,1	347.699	81,0	[35.654]	[10,3]

PRINCIPALI DATI ECONOMICI CONSOLIDATI

€ (migliaia)	Primo trimestre 2021	%	Primo trimestre 2020	%	Variazioni 2021/2020	%
Ricavi netti	384.838	100,0	429.235	100,0	(44.397)	(10,3)
EBITDA ⁽¹⁾	150.021	39,0	172.872	40,3	(22.851)	(13,2)
Utile operativo	124.887	32,5	148.426	34,6	(23.539)	(15,9)
Utile netto	89.884	23,4	111.195	25,9	(21.311)	(19,2)
Utile netto rettificato ⁽²⁾	104.433	27,1	125.175	29,2	(20.742)	(16,6)

⁽¹⁾ Utile netto prima delle imposte sul reddito, dei proventi e oneri finanziari, degli ammortamenti e delle svalutazioni di immobili, impianti e macchinari, attività immateriali e avviamento, e degli eventi non ricorrenti.

⁽²⁾ Utile netto esclusi gli ammortamenti e le svalutazioni delle attività immateriali (escluso il software) e dell'avviamento, e gli eventi non ricorrenti, al netto degli effetti fiscali.

PRINCIPALI DATI PATRIMONIALI CONSOLIDATI

€ (migliaia)	31 marzo 2021	31 dicembre 2020	Variazioni 2021/2020	%
Posizione finanziaria netta ⁽³⁾	[852.638]	[865.824]	13.186	(1,5)
Patrimonio netto	1.329.069	1.276.260	52.809	4,1

⁽³⁾ Disponibilità liquide e mezzi equivalenti meno debiti verso banche e finanziamenti, inclusa la valutazione al fair value degli strumenti derivati di copertura.

Il primo trimestre del 2021 è stato contraddistinto dal perdurare degli impatti della pandemia da COVID-19 in tutte le aree geografiche in cui opera il Gruppo, che ha comportato, come nei trimestri precedenti, una contrazione del fatturato, in particolare su prodotti legati a patologie influenzali stagionali, ed al tempo stesso una riduzione delle spese legate alle attività sul territorio, con risultati operativi ed utili in linea con le aspettative, seppur in riduzione rispetto al primo trimestre dell'anno precedente.

In particolare, i ricavi netti consolidati nel primo trimestre sono stati pari a € 384,8 milioni rispetto a € 429,2 milioni nel primo trimestre dell'anno precedente (-10,3%) e riflettono, oltre al proseguire dell'impatto della pandemia COVID-19, l'effetto cambio negativo pari a circa € 15,0 milioni e la perdita di esclusività nel corso del 2020 dei prodotti silodosin e pitavastatina. Il confronto con il primo trimestre del 2020 è inoltre influenzato dall'accelerazione degli acquisti, pari a circa € 20 milioni, avvenuta lo scorso anno da parte di grossisti e farmacie per far fronte

all'insorgere dell'emergenza sanitaria, mentre nei primi mesi del 2021 si è registrata una riduzione delle scorte di prodotti, soprattutto quelli legati alle infezioni stagionali, che ha impattato in maniera particolare la Russia.

I ricavi consolidati comprendono € 16,8 milioni relativi al nuovo prodotto Eligard®, acquisito in licenza da Tolmar International Ltd. nel mese di gennaio.

L'EBITDA è pari a € 150,0 milioni, in flessione del 13,2% rispetto al primo trimestre del 2020, con un'incidenza sui ricavi del 39,0%. La flessione è principalmente dovuta al calo dei ricavi.

L'utile operativo è pari a € 124,9 milioni, in flessione del 15,9% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, con un'incidenza sui ricavi del 32,5%.

L'utile netto, pari a € 89,9 milioni, è in flessione del 19,2% rispetto al primo trimestre del 2020, con un'incidenza sui ricavi del 23,4%. La riduzione dipende dal calo dell'utile operativo e da una maggiore incidenza degli oneri finanziari; questi ultimi riflettono perdite nette su cambi per € 3,7 milioni e minori proventi rispetto al primo

trimestre 2020, dove si era registrato un beneficio di € 1,9 milioni per la valutazione di due *cross-currency swaps*.

L'utile netto rettificato è stato pari a € 104,4 milioni, in flessione del 16,6% rispetto allo stesso valore del 2020 e con un'incidenza sui ricavi del 27,1%.

La posizione finanziaria netta al 31 marzo 2021 evidenzia un debito netto di € 852,6 milioni che si confronta con un debito netto di € 865,8 milioni al 31 dicembre 2020. Nel periodo sono stati pagati € 35,0 milioni a Tolmar International a seguito dell'accordo di licenza per Eligard® ed € 14,5 milioni ad Almirall per la licenza di Flatoril®. Inoltre, sono state acquistate azioni proprie per un totale, al netto delle vendite, di € 43,2 milioni e pagati € 0,7 milioni per dividendi il cui incasso a novembre 2020 era stato rinviato. Il Free cash flow, flusso di cassa operativo al lordo di questi effetti e delle componenti finanziarie, nel periodo è stato pari a € 110,2 milioni, in aumento di € 20,9 milioni rispetto al primo trimestre del 2020, prevalentemente per un minore assorbimento di capitale circolante.

Il patrimonio netto è pari a € 1.329,1 milioni.

INIZIATIVE PER LO SVILUPPO

Nel mese di gennaio 2021, la Food and Drug Administration (FDA) statunitense ha approvato una nuova indicazione per Carbaglu® [acido carglumico] compresse da 200 mg, come trattamento aggiuntivo alla terapia di base dell'iperammoniemia acuta da acidemia propionica (AP) o da acidemia metilmalonica (MMA) in pazienti pediatrici e adulti. Carbaglu® è il primo e unico farmaco approvato dalla FDA per il trattamento dell'iperammoniemia acuta dovuta a AP e MMA.

Sempre nel corso di gennaio 2021 è stato perfezionato un accordo di Licenza e Fornitura con Tolmar International Ltd, per la commercializzazione di Eligard® (leuprorelina acetato), in Europa, Turchia, Russia e altri paesi. Eligard® è un medicinale indicato per il trattamento del cancro della prostata ormono-dipendente in stadio avanzato e per il trattamento del cancro della prostata ormono-dipendente ad alto rischio localizzato e localmente avanzato, in combinazione con la radioterapia. Sulla base dell'accordo, già nel primo trimestre si registrano ricavi netti pari a € 16,8 milioni. Il principio attivo di Eligard®, leuprorelina acetato, si presenta sotto forma di una polvere che viene solubilizzata con un solvente per iniezione sottocutanea. Eligard® è disponibile in tre diversi dosaggi (rispettivamente per 1 mese, 3 mesi e 6 mesi di trattamento) in un unico kit contenente due siringhe.

Lo sviluppo di un nuovo dispositivo, per una più facile somministrazione del prodotto, è attualmente in corso, a seguito della richiesta dell'European Medicines Agency (EMA). La variazione regolatoria dovrebbe essere presentata entro il quarto trimestre 2021. Tolmar continuerà a produrre il prodotto per Recordati, mentre Astellas fornirà a Recordati alcuni servizi transitori per un periodo di tempo concordato.

Recordati ha effettuato un pagamento *up-front* di € 35 milioni a Tolmar, cui spetteranno ulteriori *milestones* fino ad un totale di € 105 milioni, oltre a *royalties* sulle vendite.

Nel mese di febbraio 2021 è stato finalizzato un accordo con Almirall per l'acquisizione dei diritti di commercializzazione nel mercato spagnolo di Flatoril®, un farmaco contenente una combinazione di clebopride e simeticone, indicato per il trattamento di disturbi funzionali gastrointestinali.

Nel mese di marzo 2021 il Ministero giapponese della sanità, del lavoro e delle politiche sociali (MHLW) ha approvato Isturisa® (osilodrostat) per il trattamento dei pazienti con sindrome di Cushing endogena che non possono essere sottoposti a intervento chirurgico all'ipofisi o per i quali l'intervento non si è rivelato risolutivo. Si prevede che Isturisa® inizierà a essere commercializzato in Giappone nel terzo trimestre del 2021.

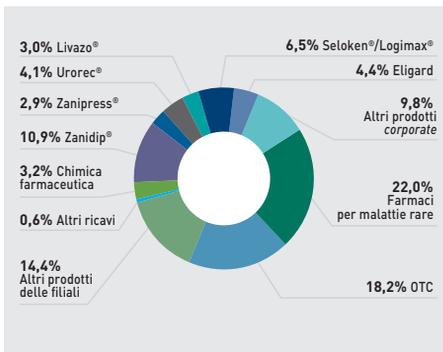
ATTIVITÀ OPERATIVE

Le attività del Gruppo comprendono due settori, quello dedicato ai farmaci specialistici e di medicina generale (*specialty and primary care*) e quello dedicato ai trattamenti per malattie rare. Le attività sono realizzate in Europa, in Russia, Turchia, Nord Africa, negli Stati Uniti d'America, in Canada, Messico, in alcuni paesi del Sud America, in Giappone e Australia attraverso le nostre filiali e, nel resto del mondo, attraverso accordi di licenza con primarie aziende farmaceutiche.

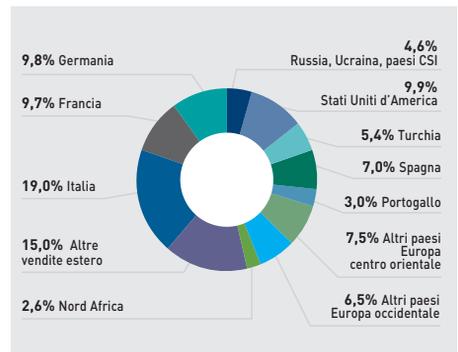
I ricavi netti consolidati nel primo trimestre del 2021 sono pari a € 384,8 milioni rispetto a € 429,2 milioni nel primo trimestre dell'anno precedente (-10,3% o -6,8% a cambi costanti) e riflettono, oltre al proseguire dell'impatto

della pandemia COVID-19, in particolare su prodotti legati a patologie influenzali stagionali, l'effetto cambio negativo e la perdita di esclusività nel corso del 2020 dei prodotti silodosina e pitavastatina. Il confronto con il primo trimestre del 2020 è anche influenzato dall'accelerazione degli acquisti, pari a circa € 20 milioni, avvenuta lo scorso anno da parte di grossisti e farmacie per far fronte all'insorgere dell'emergenza sanitaria, mentre nei primi mesi del 2021 si è registrata una riduzione delle scorte di prodotti soprattutto quelli legati alle infezioni stagionali. I ricavi del primo trimestre del 2021 includono € 16,8 milioni relativi ad Eligard®, il nuovo prodotto in licenza da Tolmar da gennaio 2021.

COMPOSIZIONE DEI RICAVI



RICAVI PER AREA GEOGRAFICA*



* Escluse le vendite dei prodotti di chimica farmaceutica, pari a € 11,8 milioni, in crescita dello 0,6%, che rappresentano il 2,7% del totale dei ricavi.

L'andamento dei prodotti commercializzati in più paesi [prodotti corporate] nel corso del primo trimestre del 2021 è esposto nella tabella sottostante e riflette i già citati effetti della pandemia.

€ (migliaia)	Primo trimestre 2021	Primo trimestre 2020	Variazioni 2021/2020	%
Zanidip® (lercanidipina)	41.951	40.668	1.283	3,2
Zanipress® (lercanidipina+enalapril)	11.235	14.868	(3.633)	(24,4)
Urorec® (silodosina)	15.981	27.056	(11.075)	(40,9)
Livazo® (pitavastatina)	11.378	16.596	(5.218)	(31,4)
Seloken®/Seloken® ZOK/Logimax® (metoprololo/metoprololo+felodipina)	24.808	30.314	(5.506)	(18,2)
Eligard® (leuprorelin acetato)	16.841	-	16.841	n.s.
Altri prodotti corporate*	63.474	91.754	(28.280)	(30,8)
Farmaci per malattie rare	84.922	77.454	7.468	9,6

* Compresi i prodotti OTC corporate per un totale di € 26,0 milioni nel 2021 e di € 34,2 milioni nel 2020 (-24,1%).

Zanidip® (lercanidipina) è un calcioantagonista antiipertensivo originale indicato per il trattamento dell'ipertensione. I prodotti a base di lercanidipina sono venduti direttamente dalle nostre organizzazioni

commerciali in Europa compresa quella centro orientale, in Russia, in Turchia e nel Nord Africa. Negli altri paesi, e in alcuni dei precedenti con accordi di *co-marketing*, sono venduti tramite i nostri licenziatari.

€ (migliaia)	Primo trimestre 2021	Primo trimestre 2020	Variazioni 2021/2020	%
Vendite dirette	19.085	21.241	(2.156)	(10,2)
Vendite ai licenziatari	22.866	19.427	3.439	17,7
Totale vendite lercanidipina	41.951	40.668	1.283	3,2

Le vendite dirette dei prodotti a base di lercanidipina sono in flessione del 10,2%, a causa dell'accelerazione degli acquisti avvenuta nel primo trimestre del 2020 in quasi tutti i mercati e principalmente in Italia, Turchia e Germania. Le vendite ai licenziatari, che rappresentano il 54,5% del totale, crescono invece del 17,7% per effetto delle vendite iniziali ad un nuovo distributore in Cina.

Zanipress® è una specialità farmaceutica originale indicata per il trattamento dell'ipertensione, sviluppata da Recordati e basata su un'associazione fissa di lercanidipina con enalapril. Il prodotto è commercializzato con successo direttamente da Recordati o dai suoi licenziatari in 30 paesi.

€ (migliaia)	Primo trimestre 2021	Primo trimestre 2020	Variazioni 2021/2020	%
Vendite dirette	9.494	13.243	(3.749)	(28,3)
Vendite ai licenziatari	1.741	1.625	116	7,1
Totale vendite lercanidipina+enalapril	11.235	14.868	(3.633)	(24,4)

Le vendite dirette di Zanipress® nel primo trimestre del 2021 sono in flessione del 28,3% per l'impatto di nuove misure a favore di prodotti generici introdotte nel 2020 in Francia e dell'accelerazione degli acquisti avvenuta lo scorso anno da parte di grossisti e farmacie per far fronte all'insorgere dell'emergenza sanitaria. Le vendite ai licenziatari rappresentano il 15,5% del totale e sono in leggero aumento.

della C.S.I. e Turchia, sono di € 11,4 milioni nel primo trimestre del 2021, in flessione del 31,4% in seguito alla perdita dell'esclusività a partire da agosto 2020. Il dato del primo trimestre 2021 si confronta quindi con un corrispondente periodo del 2020 nel quale Recordati aveva ancora l'esclusività per la commercializzazione. Da segnalare il buon andamento del prodotto in Turchia, Grecia e Svizzera, dove non sono presenti versioni generiche.

Urorec® (sildenafil) è una specialità indicata per il trattamento dei sintomi dell'iperplasia prostatica benigna (IPB). Attualmente il prodotto è commercializzato in 40 paesi e nel primo trimestre del 2021 le vendite sono di € 16,0 milioni, in flessione del 40,9% in particolare in Italia, Francia, Spagna, Turchia e sulle vendite indirette, per la concorrenza di versioni generiche del prodotto a seguito della scadenza dell'esclusività per la commercializzazione a febbraio 2020.

Le vendite di Seloken®/Seloken® ZOK (metoprololo) e la combinazione fissa Logimax® (metoprololo e felodipina), specialità a base di metoprololo appartenenti alla classe dei beta-bloccanti largamente impiegati nel trattamento di diverse patologie cardiovascolari, sono di € 24,8 milioni nel primo trimestre del 2021, in flessione del 18,2% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente a causa della forte accelerazione degli acquisti avvenuta lo scorso anno da parte di grossisti e farmacie per far fronte all'insorgere dell'emergenza sanitaria.

Le vendite di Livazo® (pitavastatina), una statina indicata per la riduzione dei livelli elevati di colesterolo totale e colesterolo LDL, venduta direttamente in Spagna, Portogallo, Ucraina, Grecia, Svizzera, Russia, altri paesi

Nel primo trimestre del 2021 i ricavi relativi a Eligard® sono pari a € 16,8 milioni. Tale valore include sia le

vendite dirette fatte da Recordati (nel mese di marzo in Italia e Portogallo) sia l'utile lordo realizzato da Astellas (licenziatario del prodotto in Europa, Turchia, Russia e altri paesi fino al 31 dicembre 2020) e trasferito a Recordati in accordo al Transfer Service Agreement (TSA). Infatti, per i paesi oggetto del contratto di licenza con Tolmar nei quali Recordati non ha ancora ottenuto il trasferimento della *Marketing Authorization* o la concessione alla vendita, Astellas continua a vendere il prodotto e a retrocedere il relativo utile lordo (al netto di spese concordate nel TSA). Il passaggio della *Marketing Authorization* o della concessione alla vendita a Recordati avverrà nella maggior parte dei paesi nel corso del 2021, in linea con la normativa vigente in ciascun paese oggetto del contratto di licenza.

Nel primo trimestre del 2021 le vendite degli altri prodotti corporate sono di € 63,5 milioni, in flessione del 30,8% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente dovuto principalmente all'impatto dei prodotti legati a patologie influenzali stagionali come Polydexa®, Isofra®, e dei prodotti OTC della linea Hexa. Gli altri prodotti corporate comprendono sia farmaci che richiedono la prescrizione medica sia prodotti OTC, e sono: Reagila® (cariprazina), Lomexin® (fenticonazolo), Urispas® (flavossato), Kentera® (ossibutinina transdermica), TransAct® LAT (flurbiprofene transdermico), Rupafin®/Wystamm® (rupatadina), Lopresor® (metoprololo), Procto-Glyvenol® (tribenoside), Tergynan® (combinazione fissa di antiinfettivi), oltre a CitraFleet®, Casentax®, Fleet enema, Fosfosoda®, Reuflor®/Reuteri® (lactobacillus Reuteri) e Lacdigest®

(tilattasi), prodotti gastroenterologici, Polydexa®, Isofra® e Otofa®, antiinfettivi otorinolaringologici, la linea dei prodotti Hexa per disturbi stagionali del tratto respiratorio superiore, Abufene® e Muvagyn® per disturbi ginecologici, Virirec® (alprostadi) e Fortacin® (lidocaina+prilocaina), per disturbi andrologici.

Nel primo trimestre del 2021 le vendite delle nostre specialità per il trattamento di malattie rare, commercializzate direttamente in Europa, Medio Oriente, negli Stati Uniti d'America e in Canada, Messico e in alcuni paesi del Sud America, in Giappone, Australia e attraverso partner in altri territori, sono complessivamente pari a € 84,9 milioni, in crescita del 9,6%, grazie soprattutto ai ricavi relativi di Signifor®, Signifor® LAR e Isturisa® per un totale di € 26,1 milioni. Positiva nel periodo anche la crescita di Cystadrops® e Cystadane® così come di Ledaga® e Juxtapid®, mentre si è avuta una contrazione su Panhematin® negli Stati Uniti a causa dell'entrata di un farmaco concorrente alla fine del primo trimestre del 2020.

Le vendite della chimica farmaceutica, costituita da principi attivi prodotti nello stabilimento di Campoverde di Aprilia e destinate all'industria farmaceutica internazionale, sono pari a € 12,2 milioni, in crescita del 3,1%, e rappresentano il 3,2% del totale dei ricavi.

Le vendite delle diverse filiali Recordati, comprensive dei prodotti già menzionati ma esclusi i prodotti di chimica farmaceutica, sono espone nella seguente tabella.

€ (migliaia)	Primo trimestre 2021	Primo trimestre 2020	Variazioni 2021/2020	%
Italia	70.972	78.581	(7.609)	(9,7)
Francia	36.088	41.266	(5.178)	(12,5)
Germania	36.384	39.125	(2.741)	(7,0)
Russia, altri paesi della C.S.I. e Ucraina	17.081	35.342	(18.261)	(51,7)
Stati Uniti d'America	36.965	31.888	5.077	15,9
Turchia	20.174	27.507	(7.333)	(26,7)
Spagna	26.146	24.958	1.188	4,8
Portogallo	11.093	13.065	(1.972)	(15,1)
Altri paesi Europa centro-orientale	27.767	28.072	(305)	(1,1)
Altri paesi Europa occidentale	24.355	24.571	(216)	(0,9)
Nord Africa	9.780	12.021	(2.241)	(18,6)
Altre vendite estere	55.869	61.041	(5.172)	(8,5)
Totale ricavi farmaceutici*	372.674	417.437	(44.763)	(10,7)

*Includono le vendite di prodotti e ricavi vari ed escludono i ricavi relativi ai prodotti di chimica farmaceutica.

Le vendite nei paesi soggetti a oscillazioni nei tassi di cambio sono esposte di seguito nelle relative valute locali.

Valuta locale (migliaia)	Primo trimestre 2021	Primo trimestre 2020	Variazioni 2021/2020	%
Russia (RUB)	1.020.999	2.041.633	(1.020.634)	(50,0)
Turchia (TRY)	166.534	176.305	(9.771)	(5,5)
Stati Uniti d'America (USD)	44.537	35.162	9.375	26,7

I ricavi netti in Russia e in Turchia escludono le vendite dei farmaci per malattie rare.

Le vendite in Italia di specialità farmaceutiche sono pari a € 71,0 milioni e sono in flessione del 9,7% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. Questo è dovuto principalmente alla contrazione del mercato dei prodotti con prescrizione relativi a patologie influenzali stagionali e alla riduzione delle vendite di Urorec® a causa della perdita di esclusività. Da segnalare comunque il buon andamento dei prodotti Reagila®, Cardicor® (bisoprololo), e dei principali prodotti OTC oltre alla crescita delle vendite dei prodotti per il trattamento di malattie rare, pari a € 5,0 milioni, in aumento del 3,3%.

Le vendite in Francia sono pari a € 36,1 milioni e sono in riduzione del 12,5%; come negli altri paesi questo riflette l'accelerazione degli acquisiti effettuati da grossisti e farmacie nel primo trimestre del 2020 per l'emergenza da COVID-19, ma anche l'effetto dell'introduzione all'inizio dello scorso anno di nuove misure che incentivano l'utilizzo di farmaci generici. Da segnalare la significativa crescita delle vendite dei farmaci per il trattamento di malattie rare, pari a € 8,2 milioni (+18,5%).

Le vendite in Germania sono pari a € 36,4 milioni e sono in riduzione del 7,0%; come negli altri paesi questo riflette l'accelerazione degli acquisiti effettuati da grossisti e farmacie nel primo trimestre del 2020 per l'emergenza da COVID-19. Da segnalare la crescita delle vendite dei prodotti per il trattamento di malattie rare, pari a € 4,9 milioni (+8,0%).

Le vendite realizzate in Russia, Ucraina e nei paesi della Comunità degli Stati Indipendenti (C.S.I.) sono di € 17,1 milioni, in flessione del 51,7% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente e comprendono un effetto cambio negativo stimabile in € 3,3 milioni. I ricavi realizzati in Russia, in valuta locale, sono di RUB 1.021,0 milioni,

in flessione del 50,0% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. La riduzione di volume è dovuta sia all'esposizione del portafoglio prodotti alle patologie influenzali stagionali che alla politica di riduzione dei livelli di inventario che i grossisti stanno facendo in Russia rispetto ai livelli antecedenti la pandemia. Anche i ricavi realizzati in Ucraina e negli altri paesi della Comunità degli Stati Indipendenti (C.S.I.), principalmente Bielorussia, Kazakistan e Armenia, sono in flessione e sono pari a € 4,7 milioni. Le vendite dei prodotti per il trattamento di malattie rare in quest'area, pari a € 1,0 milioni, sono in forte aumento rispetto allo stesso periodo del 2020.

Le attività farmaceutiche del Gruppo negli Stati Uniti d'America sono dedicate alla commercializzazione di prodotti per il trattamento di malattie rare. Nel primo trimestre del 2021 le vendite sono di € 37,0 milioni, in crescita del 15,9%. In valuta locale le vendite sono in crescita del 26,7%. La crescita è principalmente generata dai prodotti Signifor®, Signifor® LAR, Isturisa® (losilodrostat) e Cystadrops®. Gli altri principali prodotti del portafoglio statunitense sono Panhematin® (emina iniettabile), che vede una contrazione rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente a causa dell'entrata di un prodotto concorrente alla fine del primo trimestre 2020, Carbaglu® (acido carglumico), farmaco indicato per il trattamento dell'iperammoniemia acuta dovuta al deficit di NAGS, Cystadane® (betaina anidra) e Cosmegen® (dactinomicina iniettabile), utilizzato per il trattamento di tre carcinomi rari.

Le vendite in Turchia sono pari a € 20,2 milioni, sono in flessione del 26,7% e comprendono un effetto cambio negativo stimabile in € 6,0 milioni. In valuta locale le vendite della filiale in Turchia sono in flessione del 5,5% a causa dell'effetto della riduzione della domanda su

prodotti per la cura di patologie influenzali stagionali. Da segnalare la crescita delle vendite dei prodotti per il trattamento di malattie rare, pari a € 1,5 milioni (+9,9%).

Le vendite in Spagna sono pari a € 26,1 milioni, in incremento del 4,8% principalmente grazie al contributo di Eligard® e dei farmaci per il trattamento di malattie rare, pari a € 3,3 milioni, che crescono del 18,1%.

Le vendite in Portogallo sono pari a € 11,1 milioni e sono in flessione del 15,1% principalmente a causa della perdita di esclusività per Livazo® e Urorec®. I farmaci per il trattamento di malattie rare, pari a € 0,5 milioni, crescono del 29,8%.

Le vendite negli altri paesi dell'Europa centro-orientale sono pari a € 27,8 milioni e comprendono le vendite delle filiali Recordati in Polonia, Repubblica Ceca e Slovacchia, Romania, Bulgaria e nei paesi baltici e quelle dei prodotti per il trattamento di malattie rare in tutta l'area, compresa l'Ungheria. Nel primo trimestre del 2021 le vendite complessive sono in flessione dell'1,1%. I principali prodotti nei portafogli di queste filiali sono quelli a base di metoprololo, relativamente ai quali si sono registrate forti vendite nel primo trimestre del 2020 agli inizi della pandemia. Le vendite dei prodotti per il trattamento di malattie rare in quest'area, pari a € 2,4 milioni, sono in linea con quelle del primo trimestre del 2020.

Le vendite negli altri paesi dell'Europa occidentale sono pari a € 24,4 milioni e sono in flessione dello 0,9%;

comprendono le vendite dei prodotti per malattie rare e quelle dei prodotti specialistici e di medicina generale delle filiali Recordati nel Regno Unito, in Irlanda, Grecia, Svizzera, nei paesi nordici (Finlandia, Svezia, Danimarca, Norvegia e Islanda) e in BeNeLux. Le vendite dei prodotti per il trattamento di malattie rare in quest'area, pari a € 6,9 milioni, sono sostanzialmente in linea con quelle del primo trimestre del 2020.

Le vendite complessive nel Nord Africa sono pari a € 9,8 milioni, in flessione del 18,6% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, e comprendono sia i ricavi esteri di Laboratoires Bouchara Recordati realizzati in questi territori, in particolare in Algeria, sia le vendite realizzate da Opalia Pharma, la filiale tunisina del Gruppo. Le vendite in Tunisia nel primo trimestre del 2021 sono in crescita del 12,2%.

Le altre vendite estere sono pari a € 55,9 milioni, in flessione dell'8,5% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, comprendono le vendite e i proventi dai licenziatari per i nostri prodotti corporate, i ricavi esteri di Laboratoires Bouchara Recordati e di Casen Recordati oltre alle vendite dei farmaci per il trattamento delle malattie rare nel resto del mondo. La flessione è dovuta principalmente all'impatto sulle vendite ai licenziatari dei prodotti a base di silodosina e pitavastatina, per i quali il Gruppo ha perso l'esclusività alla commercializzazione nel corso del 2020.

ANALISI FINANZIARIA

RISULTATI ECONOMICI

Le voci del conto economico con la relativa incidenza sui ricavi netti e la variazione rispetto al primo trimestre del 2020 sono esposte nella seguente tabella:

€ (migliaia)	Primo trimestre 2021	% su ricavi	Primo trimestre 2020	% su ricavi	Variazioni 2021/2020	%
Ricavi netti	384.838	100,0	429.235	100,0	(44.397)	(10,3)
Costo del venduto	(104.069)	(27,0)	(125.511)	(29,2)	21.442	(17,1)
Utile lordo	280.769	73,0	303.724	70,8	(22.955)	(7,6)
Spese di vendita	(93.347)	(24,3)	(99.854)	(23,3)	6.507	(6,5)
Spese di ricerca e sviluppo	(41.456)	(10,8)	(34.928)	(8,1)	(6.528)	18,7
Spese generali e amministrative	(20.062)	(5,2)	(18.369)	(4,3)	(1.693)	9,2
Altri proventi/(oneri) netti	(1.017)	(0,3)	(2.147)	(0,5)	1.130	(52,6)
Utile operativo	124.887	32,5	148.426	34,6	(23.539)	(15,9)
Proventi/(oneri) finanziari netti	(8.893)	(2,3)	(2.896)	(0,7)	(5.997)	n.s.
Utile prima delle imposte	115.994	30,1	145.530	33,9	(29.536)	(20,3)
Imposte sul reddito	(26.110)	(6,8)	(34.335)	(8,0)	8.225	(24,0)
Utile netto	89.884	23,4	111.195	25,9	(21.311)	(19,2)
Utile netto rettificato⁽¹⁾	104.433	27,1	125.175	29,2	(20.742)	(16,6)
EBITDA⁽²⁾	150.021	39,0	172.872	40,3	(22.851)	(13,2)

⁽¹⁾ Utile netto esclusi gli ammortamenti e le svalutazioni delle attività immateriali (escluso il software) e dell'avviamento, e gli eventi non ricorrenti, al netto degli effetti fiscali.

⁽²⁾ Utile netto prima delle imposte sul reddito, dei proventi e oneri finanziari, degli ammortamenti e delle svalutazioni di immobili, impianti e macchinari, attività immateriali e avviamento, e degli eventi non ricorrenti.

I ricavi netti ammontano a € 384,8 milioni, in riduzione di € 44,4 milioni rispetto al primo trimestre 2020. Per la loro analisi dettagliata si rimanda al precedente capitolo "Attività operative".

L'utile lordo è di € 280,8 milioni, con un'incidenza sulle vendite del 73,0%, superiore a quella dello stesso periodo dell'anno precedente principalmente per l'effetto positivo dell'aumento dell'incidenza del fatturato dei prodotti per il trattamento di malattie rare.

Le spese di vendita diminuiscono del 6,5% principalmente per la significativa riduzione delle attività promozionali a seguito delle restrizioni in tutti i mercati per l'emergenza

epidemiologica da COVID-19. L'incidenza sui ricavi cresce rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente anche in considerazione dell'andamento particolarmente positivo dei ricavi nel primo trimestre del 2020.

Le spese di ricerca e sviluppo sono pari a € 41,5 milioni, in incremento del 18,7% rispetto a quelle nel primo trimestre dell'anno precedente per via degli investimenti a supporto dei prodotti per l'endocrinologia e dell'aumento degli ammortamenti per i diritti su Isturisa®, lanciato nel secondo trimestre 2020, e su Eligard®, acquisito in licenza da Tolmar International nel mese di gennaio 2021.

Le spese generali e amministrative sono in incremento del

9,2% per il rafforzamento della struttura di coordinamento generale al fine di gestire una crescente complessità di portafoglio e, in particolare, per supportare la gestione dei prodotti Signifor® e Isturisa®, per i quali è attesa una crescita sostenuta nel 2021 e negli anni futuri.

Gli altri oneri e proventi netti sono pari a € 1,0 milioni, in confronto a € 2,1 milioni del primo trimestre del 2020. In entrambi i periodi sono principalmente relativi ai costi non ricorrenti relativi all'emergenza sanitaria da COVID-19.

L'EBITDA (Utile netto prima delle imposte sul reddito, dei proventi e oneri finanziari, degli ammortamenti e delle svalutazioni di immobili, impianti e macchinari, attività immateriali e avviamento, e degli eventi non ricorrenti) è

pari a € 150,0 milioni, in riduzione del 13,2% rispetto al primo trimestre del 2020, con un'incidenza sui ricavi del 39,0%. Gli ammortamenti, classificati nelle voci precedenti, sono pari a € 24,4 milioni, di cui € 18,1 milioni relativi alle attività immateriali, in aumento di € 2,1 milioni rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente principalmente per effetto del lancio di Isturisa® nel secondo trimestre del 2020 e del contratto di licenza del gennaio 2021 con Tolmar International per Eligard®, ed € 6,3 milioni relativi agli immobili, impianti e macchinari, in riduzione di € 0,2 milioni rispetto a quelli del primo trimestre del 2020.

La riconciliazione tra l'utile netto e l'EBITDA* è esposta nella tabella seguente.

€ (migliaia)	Primo trimestre 2021	Primo trimestre 2020
Utile netto	89.884	111.195
Imposte sul reddito	26.110	34.335
(Proventi)/Oneri finanziari netti	8.893	2.896
Ammortamenti	24.360	22.429
Oneri non ricorrenti	774	2.017
EBITDA*	150.021	172.872

* Utile netto prima delle imposte sul reddito, dei proventi e oneri finanziari, degli ammortamenti e delle svalutazioni di immobili, impianti e macchinari, attività immateriali e avviamento, e degli eventi non ricorrenti.

La suddivisione dell'EBITDA* per settore di attività è esposta nella tabella seguente.

€ (migliaia)	Primo trimestre 2021	Primo trimestre 2020	Variazioni 2021/2020	%
Settore <i>Specialty and Primary Care</i>	111.153	133.173	(22.020)	(16,5)
Settore farmaci per malattie rare	38.868	39.699	(831)	(2,1)
Totale EBITDA*	150.021	172.872	(22.851)	(13,2)

* Utile netto prima delle imposte sul reddito, dei proventi e oneri finanziari, degli ammortamenti e delle svalutazioni di immobili, impianti e macchinari, attività immateriali e avviamento, e degli eventi non ricorrenti.

L'incidenza dell'EBITDA sui ricavi per il settore *Specialty and Primary Care* è del 37,1%, mentre per il settore delle malattie rare è del 45,8%.

Gli oneri finanziari netti sono pari a € 8,9 milioni, in aumento di € 6,0 milioni rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente principalmente per la maggiore incidenza delle perdite di cambio nette di € 3,7 milioni e per la contabilizzazione, nel primo trimestre 2020, degli effetti positivi della valutazione di due cross-currency swaps non più considerati a copertura per € 1,9 milioni.

L'incidenza fiscale sull'utile prima delle imposte è del 22,5%, inferiore a quella dello stesso periodo dell'anno precedente. Facendo seguito all'accordo preventivo siglato in data 19 dicembre 2019 con l'Ufficio Accordi Preventivi e Controversie dell'Agenzia delle Entrate per la determinazione del contributo economico in caso di utilizzo diretto dei beni immateriali, efficace per gli anni d'imposta dal 2015 al 2019, a partire dal 2020 la Capogruppo ha deciso di aderire - in alternativa al rinnovo dello stesso - al nuovo regime opzionale di "autoliquidazione" previsto dall'articolo 4 del decreto legge 30 aprile 2019, n. 34, e, quindi, di determinare direttamente in dichiarazione il reddito agevolabile ai fini del "Patent box" per l'esercizio

in corso, operando in continuità con i criteri già concordati con l'Agenzia delle Entrate e indicando le informazioni necessarie alla predetta determinazione in idonea documentazione. Il beneficio di competenza del primo trimestre del 2021, contabilizzato a riduzione delle imposte, ammonta a € 2,4 milioni.

L'utile netto, pari a € 89,9 milioni con un'incidenza sui ricavi del 23,4%, è in decremento del 19,2% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente a causa della riduzione dell'utile operativo e dei maggiori oneri finanziari netti.

L'utile netto rettificato è pari a € 104,4 milioni ed esclude gli ammortamenti e le svalutazioni delle attività immateriali (escluso il software) e dell'avviamento per un totale complessivo di € 17,6 milioni, e gli eventi non ricorrenti per un totale di € 0,8 milioni, entrambi al netto dell'effetto fiscale.

La riconciliazione tra l'utile netto e l'utile netto rettificato* è esposta nella tabella seguente.

€ (migliaia)	Primo trimestre 2021	Primo trimestre 2020
Utile netto	89.884	111.195
Ammortamenti e svalutazioni delle attività immateriali (escluso il software)	17.648	15.900
Effetto fiscale	(3.667)	(3.450)
Oneri operativi non ricorrenti	774	2.017
Effetto fiscale	(206)	(487)
Utile netto rettificato *	104.433	125.175

* Utile netto esclusi gli ammortamenti e le svalutazioni delle attività immateriali (escluso il software) e dell'avviamento, e gli eventi non ricorrenti, al netto degli effetti fiscali.

POSIZIONE FINANZIARIA NETTA

La seguente tabella evidenzia la posizione finanziaria netta:

€ (migliaia)	31 marzo 2021	31 dicembre 2020	Variazioni 2021/2020	%
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	250.085	188.230	61.855	32,9
Debiti a breve termine verso banche e altri finanziatori	(35.997)	(12.567)	(23.430)	n.s.
Finanziamenti – dovuti entro un anno ⁽¹⁾	(266.114)	(261.216)	(4.898)	1,9
Passività per <i>leasing</i> – dovute entro un anno	(8.946)	(9.038)	92	(1,0)
Posizione finanziaria a breve termine	(60.972)	(94.591)	33.619	(35,5)
Finanziamenti – dovuti oltre un anno ⁽¹⁾	(775.120)	(753.582)	(21.538)	2,9
Passività per <i>leasing</i> – dovute oltre un anno	(16.546)	(17.651)	1.105	(6,3)
Posizione finanziaria netta	(852.638)	(865.824)	13.186	(1,5)

(1) Inclusa la valutazione al fair value dei relativi strumenti derivati di copertura del rischio di cambio (cash flow hedge)

Al 31 marzo 2021 la posizione finanziaria netta evidenzia un debito di € 852,6 milioni rispetto al debito di € 865,8 milioni al 31 dicembre 2020. Nel periodo sono stati pagati € 35,0 milioni a Tolmar International a seguito dell'accordo di licenza per Eligard® ed € 14,5 milioni ad Almirall per la licenza di Flatoril®. Inoltre, sono state acquistate azioni proprie per un totale, al netto delle vendite, di € 43,2

milioni e pagati € 0,7 milioni per dividendi il cui incasso a novembre 2020 era stato rinviato. Il *Free cash flow*, flusso di cassa operativo al lordo di questi effetti e delle componenti finanziarie, nel periodo è stato pari a € 110,2 milioni, in aumento di € 20,9 milioni rispetto al primo trimestre del 2020, prevalentemente per un minore assorbimento di capitale circolante.

RAPPORTI CON PARTI CORRELATE

Al 31 marzo 2021, la controllante diretta del Gruppo è FIMEI S.p.A., la cui proprietà dal 2018 è riconducibile a un consorzio di fondi di investimento controllato da CVC Capital Partners. FIMEI S.p.A. ha sede a Milano in via Vecchio Politecnico 9.

In data 1 ottobre 2020 il Consiglio di Amministrazione della Società ha approvato l'operazione di fusione inversa per incorporazione di Rossini Investimenti S.p.A. e FIMEI S.p.A. in Recordati S.p.A. La fusione non comporterà alcuna variazione del capitale sociale della società incorporante, né è previsto il pagamento di conguagli in denaro; inoltre il profilo patrimoniale e reddituale di Recordati S.p.A. post fusione risulterà sostanzialmente in

linea con quello attuale e, in particolare, la fusione non altera la posizione finanziaria netta e quindi la capacità di investimento di Recordati, né la strategia o politica di allocazione del suo capitale. Come previsto dal progetto di fusione, Recordati S.p.A. erediterà sia la base ACE che l'eccedenza ACE di Rossini Investimenti S.p.A. con un effetto fiscale positivo non ricorrente nel 2021 stimato in circa € 12,9 milioni e un beneficio fiscale ricorrente pari a circa € 1,2 milioni all'anno. L'ACE (Aiuto alla Crescita Economica) è un'agevolazione fiscale per le imprese disciplinata dall'art. 1 del DL n 201/2011 e dal DM 3.8.2017. Essa consiste nella detassazione di una parte del reddito imponibile proporzionale agli incrementi del patrimonio netto.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

In data 22 febbraio la Società ha reso pubbliche le previsioni per l'anno 2021, che prevedevano ricavi compresi tra € 1.570 ed € 1.620 milioni, EBITDA compreso tra € 600 ed € 620 milioni e utile netto rettificato compreso tra € 420 ed € 440 milioni.

I risultati finanziari del primo trimestre, nonostante la flessione delle vendite, sono allineati con le attese. In linea con gli obiettivi dichiarati a inizio 2021, prevediamo una graduale ripresa dei mercati di riferimento post pandemia nella seconda metà dell'anno, con una minore incidenza di patologie influenzali per tutto il 2021.

In data odierna è stato approvato il Piano triennale per il periodo 2021-2023 che prevede per l'anno 2023, compreso l'apporto di ulteriori acquisizioni che potranno essere finalizzate nel periodo sotto analisi, di realizzare ricavi compresi tra € 1.900 e € 2.000 milioni, EBITDA compreso tra € 720 e € 760 milioni e un utile netto rettificato compreso tra € 530 e € 560 milioni.

Milano, 6 maggio 2021

per il Consiglio di Amministrazione
L'Amministratore Delegato
Andrea Recordati

Prospetti contabili consolidati al 31 marzo 2021 e note illustrative

RECORDATI S.P.A. E CONTROLLATE
CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

€ (migliaia) ⁽¹⁾	Nota	Primo trimestre 2020	Primo trimestre 2019
Ricavi netti	3	384.838	429.235
Costo del venduto	4	(104.069)	(125.511)
Utile lordo		280.769	303.724
Spese di vendita	4	(93.347)	(99.854)
Spese di ricerca e sviluppo	4	(41.456)	(34.928)
Spese generali e amministrative	4	(20.062)	(18.369)
Altri proventi/(oneri) netti	4	(1.017)	(2.147)
Utile operativo		124.887	148.426
Proventi/(oneri) finanziari netti	5	(8.893)	(2.896)
Utile prima delle imposte		115.994	145.530
Imposte sul reddito	6	(26.110)	(34.335)
Utile netto		89.884	111.195
Attribuibile a:			
Azionisti della Capogruppo		89.872	111.183
Azionisti di minoranza		12	12
Utile netto per azione			
Base		€ 0,436	€ 0,540
Diluito		€ 0,430	€ 0,532

(1) Eccetto i valori per azione.

L'utile netto per azione base è calcolato sul numero medio di azioni in circolazione nei rispettivi periodi, pari a n. 206.225.973 per il 2021 e n. 205.786.745 per il 2020.

Tali valori sono calcolati deducendo le azioni proprie in portafoglio, la cui media è pari a n. 2.899.183 per il 2021 e a n. 3.338.411 per il 2020.

L'utile netto per azione diluito è calcolato tenendo conto delle opzioni assegnate ai dipendenti.

RECORDATI S.P.A. E CONTROLLATE
STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO

ATTIVITÀ

€ (migliaia)	Nota	31 marzo 2021	31 dicembre 2020
Attività non correnti			
Immobili, impianti e macchinari	7	131.384	133.250
Attività immateriali	8	1.143.837	1.115.811
Avviamento	9	560.466	562.116
Altre partecipazioni e titoli	10	47.405	45.581
Altre attività non correnti	11	18.867	6.861
Attività fiscali differite	12	74.188	75.084
Totale attività non correnti		1.976.147	1.938.703
Attività correnti			
Rimanenze di magazzino	13	243.684	251.252
Crediti commerciali	13	307.910	268.897
Altri crediti	13	35.208	47.291
Altre attività correnti	13	13.366	10.245
Strumenti derivati valutati al <i>fair value</i>	14	11.068	7.036
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	15	250.085	188.230
Totale attività correnti		861.321	772.951
Totale attività		2.837.468	2.711.654

RECORDATI S.P.A. E CONTROLLATE
STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO

PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ

€ (migliaia)	Nota	31 marzo 2021	31 dicembre 2020
Patrimonio netto			
Capitale sociale		26.141	26.141
Riserva sovrapprezzo azioni		83.719	83.719
Azioni proprie		(126.637)	(87.516)
Riserva per strumenti derivati		(3.091)	(2.659)
Riserva per differenze di conversione		(213.558)	(217.303)
Altre riserve		72.757	70.707
Utili a nuovo		1.502.720	1.151.053
Utile netto		89.872	354.984
Acconto sul dividendo		(103.143)	(103.143)
Patrimonio netto attribuibile agli azionisti della Capogruppo		1.328.780	1.275.983
Patrimonio netto attribuibile agli azionisti di minoranza		289	277
Totale patrimonio netto	16	1.329.069	1.276.260
Passività non correnti			
Finanziamenti – dovuti oltre un anno	17	800.325	778.238
Fondi per benefici ai dipendenti	18	21.296	21.174
Passività per imposte differite	19	41.110	41.219
Altre passività non correnti	20	17.058	16.299
Totale passività non correnti		879.789	856.930
Passività correnti			
Debiti commerciali	21	145.065	132.096
Altri debiti	21	104.383	95.671
Debiti tributari	21	37.096	29.743
Altre passività correnti	21	10.623	11.250
Fondi per rischi e oneri	21	15.656	17.113
Strumenti derivati valutati al <i>fair value</i>	22	4.730	9.770
Finanziamenti – dovuti entro un anno	17	275.060	270.254
Debiti a breve termine verso banche e altri finanziatori	23	35.997	12.567
Totale passività correnti		628.610	578.664
Totale patrimonio netto e passività		2.837.468	2.711.654

RECORDATI S.P.A. E CONTROLLATE
 PROSPETTO DEGLI UTILI E PERDITE RILEVATI NEL PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO

€ (migliaia) ⁽¹⁾	Primo trimestre 2021	Primo trimestre 2020
Utile netto	89.884	111.195
Utili/(perdite) sugli strumenti di copertura dei flussi finanziari, al netto degli effetti fiscali	(432)	2.563
Utili/(perdite) derivanti dalla conversione dei bilanci in valuta estera	3.745	(17.218)
Utili/(perdite) su investimenti contabilizzati a patrimonio netto, al netto degli effetti fiscali	1.922	(9.850)
Altre variazioni, al netto degli effetti fiscali	8	(234)
Altre componenti riconosciute a patrimonio netto	5.243	(24.739)
Utile complessivo	95.127	86.456
Attribuibile a:		
Azionisti della Capogruppo	95.115	86.444
Azionisti di minoranza	12	12
Dati per azione		
Base	€ 0,461	€ 0,420
Diluito	€ 0,455	€ 0,413

[1] Eccetto i valori per azione.

L'utile netto per azione base è calcolato sul numero medio di azioni in circolazione nei rispettivi periodi, pari a n. 206.225.973 per il 2021 e n. 205.786.745 per il 2020.

Tali valori sono calcolati deducendo le azioni proprie in portafoglio, la cui media è pari a n. 2.899.183 per il 2021 e a n. 3.338.411 per il 2020.

L'utile netto per azione diluito è calcolato tenendo conto delle opzioni assegnate ai dipendenti.

RECORDATI S.P.A. E CONTROLLATE
 PROSPETTO DELLE VARIAZIONI NEI CONTI DI PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO

Patrimonio netto attribuibile ai soci della controllante											
€ (migliaia)	Capitale sociale	Riserva sovr.zo azioni	Azioni proprie	Riserva per strumenti derivati	Riserva per differenze di conversione	Altre riserve	Utili a nuovo	Utile netto	Acconto sul dividendo	Azionisti di minor. za	Totale
Saldo al 31 dicembre 2019	26.141	83.719	(93.480)	(5.357)	(146.866)	64.651	999.708	368.825	(98.764)	234	1.198.811
Destinazione dell'utile netto 2019							368.825	(368.825)			0
Variazioni per pagamenti basati su azioni						280	939				1.219
Acquisto azioni proprie			(47.871)								(47.871)
Vendita azioni proprie			8.891				(5.047)				3.844
Altre variazioni							454				454
Utile complessivo				2.563	(17.218)	(10.084)		111.183		12	86.456
Saldo al 31 marzo 2020	26.141	83.719	(132.460)	(2.794)	(164.084)	54.847	1.364.879	111.183	(98.764)	246	1.242.913
Saldo al 31 dicembre 2020	26.141	83.719	(87.516)	(2.659)	(217.303)	70.707	1.151.053	354.984	(103.143)	277	1.276.260
Destinazione dell'utile netto 2020							354.984	(354.984)			0
Variazioni per pagamenti basati su azioni						120	531				651
Acquisto azioni proprie			(48.584)								(48.584)
Vendita azioni proprie			9.463				(4.106)				5.357
Altre variazioni							258				258
Utile complessivo				(432)	3.745	1.930		89.872		12	95.127
Saldo al 31 marzo 2021	26.141	83.719	(126.637)	(3.091)	(213.558)	72.757	1.502.720	89.872	(103.143)	289	1.329.069

Le note illustrative sono parte integrante dei presenti prospetti contabili consolidati.

RECORDATI S.P.A. E CONTROLLATE
RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO

€ (migliaia)	Primo trimestre 2021	Primo trimestre 2020*
ATTIVITÀ DI GESTIONE		
Utile netto	89.884	111.195
Imposte sul reddito	26.110	34.335
Interessi di competenza netti	4.393	4.199
Ammortamento immobili, impianti e macchinari	6.311	6.451
Ammortamento attività immateriali	18.049	15.978
Operazioni con pagamenti basati su azioni regolate con strumenti rappresentativi di capitale	651	1.219
Altre componenti non monetarie	586	546
Variazione di altre attività e altre passività	(8.051)	1.461
Flusso monetario generato/(assorbito) dall'attività di gestione delle variazioni del capitale circolante	137.933	175.384
Variazione di:		
- rimanenze di magazzino	7.334	(4.708)
- crediti commerciali	(36.299)	(48.878)
- debiti commerciali	13.683	(16.888)
Variazione capitale circolante	(15.282)	(70.474)
Interessi incassati	29	288
Interessi pagati	(2.243)	(2.231)
Imposte sul reddito pagate	(6.302)	(9.974)
Flusso monetario generato/(assorbito) dall'attività di gestione	114.135	92.993

€ (migliaia)	Primo trimestre 2021	Primo trimestre 2020*
ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO		
Investimenti in immobili, impianti e macchinari	(4.092)	(3.681)
Disinvestimenti in immobili, impianti e macchinari	185	0
Investimenti in attività immateriali	(53.225)	(19.747)
Disinvestimenti in attività immateriali	0	25
Flusso monetario generato/(assorbito) dall'attività di investimento	(57.132)	(23.403)
ATTIVITÀ DI FINANZIAMENTO		
Accensione finanziamenti	39.910	12
Rimborso finanziamenti	(13.449)	(4.227)
Pagamento passività per <i>leasing</i>	(2.415)	(2.834)
Variazione debiti a breve termine verso banche e altri finanziatori	21.675	(5.980)
Dividendi pagati	(740)	(3.132)
Acquisto azioni proprie	(48.584)	(47.871)
Vendita azioni proprie	5.357	3.844
Flusso monetario generato/(assorbito) dall'attività di finanziamento	1.754	(60.188)
Variazione di disponibilità liquide e mezzi equivalenti	58.757	9.402
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti iniziali	188.230	187.923**
Effetto conversione valutaria	3.098	(1.236)
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti finali	250.085	196.089**

* I valori del 2020 sono stati rideterminati in seguito all'adozione di una nuova modalità espositiva con l'obiettivo di meglio rappresentare i flussi di cassa del Gruppo; tali cambiamenti non hanno comportato significative variazioni nei saldi dei flussi relativi all'attività di gestione, di investimento e di finanziamento, rispetto a quanto esposto nel rendiconto finanziario presentato lo scorso anno.

** Nel 2020 erano esposti i valori al netto dei debiti a breve termine verso banche e altri finanziatori, pari a € 13.392 migliaia al 31 dicembre 2019 ed € 9.192 migliaia al 31 marzo 2020.

Note illustrative ai prospetti contabili consolidati al 31 marzo 2021

1. GENERALE

La Relazione Finanziaria del gruppo Recordati per il periodo chiuso al 31 marzo 2021 è stata predisposta da Recordati Industria Chimica e Farmaceutica S.p.A. (la "Società" o la "Capogruppo"), con sede a Milano in Via Matteo Civitali n. 1, ed è stata approvata dal Consiglio di Amministrazione del 6 maggio 2021, che ne ha autorizzato la diffusione al pubblico.

Il resoconto contabile intermedio al 31 marzo 2021 include le situazioni economico-patrimoniali della "Capogruppo"

e di tutte le società da essa controllate. Nella nota n. 28 vengono elencate le società incluse nell'area di consolidamento, i loro rapporti di partecipazione e la loro attività.

Nel corso del primo trimestre del 2021 l'area di consolidamento non ha subito cambiamenti.

I valori nel presente documento sono espressi in euro (€), arrotondati alle migliaia di euro tranne quando diversamente indicato.

2. SINTESI DEI PRINCIPI CONTABILI

Il presente resoconto contabile intermedio è stato redatto in base ai criteri di rilevazione e misurazione previsti dai principi contabili internazionali (IFRS) adottati dall'Unione Europea, ma non comprende tutte le informazioni richieste dal bilancio annuale e deve essere letto unitamente al bilancio annuale predisposto per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, redatto in conformità agli IFRS emessi dall'International Accounting Standards Board (IASB) e omologati dall'Unione Europea ai sensi del regolamento n. 1606/2002.

La redazione del resoconto contabile intermedio richiede da parte della direzione l'effettuazione di stime e di ipotesi che hanno effetto sui valori dei ricavi, dei costi, delle attività e delle passività e sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data del resoconto intermedio. Se nel futuro tali stime e ipotesi, che sono basate sulla miglior valutazione da parte del *management*, dovessero differire dalle circostanze effettive, sarebbero modificate al variare delle circostanze. Nell'effettuazione delle stime e delle ipotesi correlate alla redazione del presente resoconto contabile intermedio si è tenuto conto degli impatti, anche potenziali, derivanti dalla pandemia da COVID-19. Taluni processi valutativi, in particolare quelli più complessi quali la determinazione di eventuali perdite di valore di attività immobilizzate, sono effettuati in modo completo solo in sede di redazione del bilancio consolidato di fine esercizio, salvo i casi in cui vi siano indicatori di

impairment che richiedano un'immediata valutazione di perdita di valore.

In relazione agli strumenti finanziari valutati al *fair value*, l'IFRS 13 richiede di classificare tali strumenti in base alla gerarchia di livelli prevista dal principio stesso, che riflette il grado di osservabilità sul mercato degli *input* utilizzati nella determinazione del *fair value*. Si distinguono i seguenti livelli:

- Livello 1: quotazioni non rettificata rilevate su un mercato attivo per attività o passività oggetto di valutazione;
- Livello 2: input diversi dai prezzi quotati di cui al punto precedente, che sono osservabili sul mercato, direttamente (come nel caso dei prezzi) o indirettamente (cioè in quanto derivati dai prezzi);
- Livello 3: input che non sono basati su dati di mercato osservabili.

Le informazioni relative alla posizione finanziaria netta sono incluse nella sezione denominata "Informazione sulla gestione" della presente Relazione Finanziaria.

Applicazione di nuovi principi

Il presente resoconto contabile intermedio è stato redatto utilizzando i medesimi principi contabili applicati nell'ultimo bilancio annuale.

3. RICAVI NETTI

Le operazioni del Gruppo e i principali flussi di entrata sono quelli descritti nell'ultimo bilancio annuale. I ricavi del Gruppo derivano da contratti con i clienti e non sono soggetti a fluttuazioni stagionali significative.

Nel primo trimestre del 2021 i ricavi netti ammontano a € 384,8 milioni, in riduzione rispetto a € 429,2 milioni nello stesso periodo del 2020. Tale variazione è stata determinata dal perdurare della pandemia da COVID-19

e dall'effetto cambio negativo. Inoltre, mentre il primo trimestre del 2020 aveva beneficiato dell'accelerazione degli acquisti sul mercato di circa € 20,0 milioni per far fronte all'insorgere dell'emergenza sanitaria, in questa prima parte dell'anno si è registrata una riduzione delle scorte di medicinali legati alle influenze stagionali da parte di grossisti e farmacie, a seguito della bassa incidenza della patologia.

I ricavi netti possono essere suddivisi come segue:

€ (migliaia)	Primo trimestre 2021	Primo trimestre 2020	Variazioni 2021/2020
Vendite nette	364.215	414.305	(50.090)
Royalties	1.515	1.529	(14)
Up-front payments	1.343	1.319	24
Ricavi vari	17.765	12.082	5.683
Totale ricavi netti	384.838	429.235	(44.397)

I ricavi per *up-front payments* sono relativi all'attività di licenza e distribuzione dei prodotti in portafoglio e vengono riconosciuti per competenza quando i prodotti vengono consegnati ai clienti. I ricavi di € 1,3 milioni registrati nel primo trimestre del 2021 si riferiscono prevalentemente ad accordi di commercializzazione per pitavastatina (€ 0,3 milioni), per la combinazione lercanidipina+enalapril (€ 0,3 milioni), per lercanidipina (€ 0,2 milioni), Cystadrops® (cisteamina cloridrato) (€ 0,2 milioni) e silodosina (€ 0,1 milioni). Il saldo residuo di importi già anticipati dai clienti e che saranno riconosciuti come ricavi in periodi successivi è classificato nelle altre passività correnti (vedi nota n. 21), e ammonta a € 9,6 milioni (€ 10,3 milioni al 31 dicembre 2020).

Nella voce "Ricavi vari" sono inclusi € 16,1 milioni, corrispondenti al margine sulle vendite di Eligard®,

medicinale indicato per il trattamento del cancro della prostata, realizzate da Astellas Pharma Europe Ltd., quale precedente licenziataria, successivamente al contratto del gennaio 2021 tra Tolmar International Ltd. e Recordati S.p.A. per la nuova assegnazione della licenza del prodotto. Nel primo trimestre del 2020 erano inclusi in questa voce € 11,3 milioni relativi al margine sulle vendite di Signifor® e Signifor® LAR® realizzate da Novartis AG per conto di Recordati successivamente alla data di trasferimento dei diritti sui prodotti. A seguito del trasferimento dell'autorizzazione all'immissione in commercio, inizialmente negli Stati Uniti d'America e progressivamente anche in Europa e in altre aree geografiche, il riconoscimento del margine è stato progressivamente sostituito dalle vendite dirette, che attualmente rappresentano la quasi totalità dei ricavi.

Nelle tabelle seguenti, i ricavi netti sono disaggregati per prodotto o classe di prodotto e per area geografica per paese. Le tabelle includono anche una riconciliazione dei ricavi disaggregati con i segmenti identificati dal Gruppo.

PRODOTTO O CLASSE DI PRODOTTO

€ (migliaia)	<i>Specialty and Primary Care 2021</i>	<i>Specialty and Primary Care 2020</i>	Malattie Rare 2021	Malattie Rare 2020	Totale 2021	Totale 2020
Zanidip®	41.951	40.668	-	-	41.951	40.668
Zanipress®	11.235	14.868	-	-	11.235	14.868
Urorec®	15.981	27.056	-	-	15.981	27.056
Livazo®	11.378	16.596	-	-	11.378	16.596
Seloken®/Logimax®	24.808	30.314	-	-	24.808	30.314
Eligard®	16.841	-	-	-	16.841	-
Altri prodotti corporate	37.523	57.571	-	-	37.523	57.571
Farmaci per malattie rare	-	-	84.922	77.454	84.922	77.454
OTC	70.264	82.538	-	-	70.264	82.538
Portafoglio prodotti locali	55.499	67.646	-	-	55.499	67.646
Altri ricavi	2.272	2.726	-	-	2.272	2.726
Chimica farmaceutica	12.164	11.798	-	-	12.164	11.798
Totale ricavi netti	299.916	351.781	84.922	77.454	384.838	429.235

AREA GEOGRAFICA PER PAESE

€ (migliaia)	<i>Specialty and Primary Care 2021</i>	<i>Specialty and Primary Care 2020</i>	<i>Malattie Rare 2021</i>	<i>Malattie Rare 2020</i>	Totale 2021	Totale 2020
Ricavi farmaceutici						
Italia	65.933	73.701	5.039	4.880	70.972	78.581
Francia	27.924	34.377	8.164	6.889	36.088	41.266
Russia, Ucraina, altri paesi CSI	16.111	35.028	970	314	17.081	35.342
Germania	31.528	34.628	4.856	4.497	36.384	39.125
Spagna	22.817	22.139	3.329	2.819	26.146	24.958
Turchia	18.678	26.146	1.496	1.361	20.174	27.507
Portogallo	10.596	12.682	497	383	11.093	13.065
Altri paesi Europa orientale	25.411	26.268	2.356	1.804	27.767	28.072
Altri paesi Europa occidentale	17.491	17.368	6.864	7.203	24.355	24.571
Nord Africa	9.661	11.735	119	286	9.780	12.021
Altre vendite internazionali	41.602	45.911	14.267	15.130	55.869	61.041
Stati Uniti d'America	-	-	36.965	31.888	36.965	31.888
Totale ricavi farmaceutici	287.752	339.983	84.922	77.454	372.674	417.437
Ricavi chimica farmaceutica						
Italia	1.285	1.456	-	-	1.285	1.456
Altri paesi europei	5.004	4.713	-	-	5.004	4.713
Stati Uniti d'America	1.402	1.317	-	-	1.402	1.317
America (Stati Uniti esclusi)	686	916	-	-	686	916
Australasia	3.467	3.181	-	-	3.467	3.181
Africa	320	215	-	-	320	215
Totale ricavi chimica farmaceutica	12.164	11.798	0	0	12.164	11.798
Totale ricavi netti	299.916	351.781	84.922	77.454	384.838	429.235

4. COSTI OPERATIVI

I costi operativi del primo trimestre del 2021 sono complessivamente pari a € 260,0 milioni, in riduzione rispetto a € 280,8 milioni del corrispondente periodo dell'esercizio precedente, e sono classificati per destinazione come segue:

€ (migliaia)	Primo trimestre 2021	Primo trimestre 2020	Variazioni 2021/2020
Costo del venduto	104.069	125.511	(21.442)
Spese di vendita	93.347	99.854	(6.507)
Spese di ricerca e sviluppo	41.456	34.928	6.528
Spese generali e amministrative	20.062	18.369	1.693
Altri (proventi)/oneri netti	1.017	2.147	(1.130)
Totale costi operativi	259.951	280.809	(20.858)

Il costo del venduto è pari a € 104,1 milioni, in riduzione rispetto a quello dei primi tre mesi del 2020 a causa della contrazione dei volumi di vendita. L'incidenza sui ricavi è del 27,0%, inferiore al 29,2% del primo trimestre del 2020 per l'effetto positivo dell'aumento dell'incidenza del fatturato dei prodotti per il trattamento di malattie rare.

Le spese di vendita diminuiscono del 6,5% principalmente per la significativa riduzione delle attività promozionali a seguito delle restrizioni in tutti i mercati per l'emergenza epidemiologica da COVID-19. L'incidenza sui ricavi cresce rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente anche in considerazione dell'andamento particolarmente positivo dei ricavi nel primo trimestre del 2020.

Le spese di ricerca e sviluppo sono pari a € 41,5 milioni, in incremento del 18,7% rispetto a quelle nel primo trimestre dell'anno precedente per via degli investimenti

a supporto dei prodotti per l'endocrinologia e dell'aumento degli ammortamenti per i diritti su Isturisa®, lanciato nel secondo trimestre 2020, e su Eligard®, acquisito in licenza da Tolmar International nel mese di gennaio 2021. Tra le spese di ricerca e sviluppo sono stati classificati gli ammortamenti delle attività immateriali relative a licenze, marchi e brevetti dei prodotti acquisiti per complessivi € 17,6 milioni.

Le spese generali e amministrative sono in incremento del 9,2% per il rafforzamento della struttura di coordinamento generale al fine di gestire una crescente complessità di portafoglio e, in particolare, per supportare la gestione dei prodotti Signifor® e Isturisa®, per i quali è attesa una crescita sostenuta nel 2021 e negli anni futuri.

Nella tabella seguente sono riassunte le componenti più significative della voce "Altri (proventi)/oneri netti".

€ (migliaia)	Primo trimestre 2021	Primo trimestre 2020	Variazioni 2021/2020
Costi non ricorrenti per epidemia COVID-19	774	2.017	(1.243)
Altri	243	130	113
Altri (proventi)/oneri netti	1.017	2.147	(1.130)

I costi sostenuti per l'epidemia COVID-19 sono relativi a donazioni in favore di ospedali e servizi sanitari nazionali, alla messa in sicurezza degli ambienti di lavoro e all'acquisto di dispositivi di protezione individuale.

Nella seguente tabella è esposta l'analisi dei costi per natura:

€ (migliaia)	Primo trimestre 2021	Primo trimestre 2020	Variazioni 2021/2020
Consumo di materie prime	78.262	97.295	(19.033)
Remunerazione del personale	68.975	68.014	961
Altri costi del personale	6.238	9.771	(3.533)
Spese variabili di vendita	25.393	23.313	2.080
Ammortamenti	24.360	22.429	1.931
Utenze e beni di consumo	10.173	8.533	1.640
Altre spese	46.550	51.454	(4.904)
Totale costi operativi	259.951	280.809	(20.858)

L'incidenza del consumo di materie prime sui ricavi netti è pari al 20,3%, in riduzione del 2,4% rispetto a quella dello stesso periodo del 2020.

La voce "Remunerazione del personale" comprende € 0,6 milioni di oneri per i piani di stock options, in riduzione rispetto a € 1,2 milioni dello stesso periodo dell'anno precedente.

Nel corso del 2019, alcuni dipendenti del Gruppo sono stati designati come beneficiari di un piano di incentivazione, con periodo di maturazione di 5 anni, in forza del quale hanno acquistato al loro valore nominale azioni di Rossini Luxemboug S.à r.l., socio indiretto di Recordati S.p.A., e

beneficeranno di un rendimento al termine della durata del piano. La contabilizzazione secondo il principio contabile IFRS 2 ha determinato un onere nel conto economico del primo trimestre 2021 pari a € 0,3 milioni.

Gli ammortamenti sono pari a € 24,4 milioni, di cui € 18,1 milioni relativi alle attività immateriali, in aumento di € 2,1 milioni rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente principalmente per effetto del lancio di Isturisa® nel secondo trimestre del 2020 e del contratto di licenza del gennaio 2021 con Tolmar International per Eligard®, ed € 6,3 milioni relativi agli immobili, impianti e macchinari, in riduzione di € 0,2 milioni rispetto a quelli del primo trimestre del 2020.

5. PROVENTI E ONERI FINANZIARI NETTI

Nel primo trimestre del 2021 e nello stesso periodo del 2020 il saldo delle componenti finanziarie è negativo rispettivamente per € 8,9 milioni e per € 2,9 milioni. Le principali voci che compongono il saldo sono riassunte nella seguente tabella.

€ (migliaia)	Primo trimestre 2021	Primo trimestre 2020	Variazioni 2021/2020
Interessi passivi su finanziamenti	3.987	4.050	(63)
(Utili)/perdite di cambio netti	3.736	(36)	3.772
(Proventi)/oneri netti su posizioni a breve termine	949	(1.443)	2.392
Oneri su contratti di leasing	211	306	(95)
Oneri per piani a benefici definiti	10	19	(9)
Totale (proventi)/oneri finanziari netti	8.893	2.896	5.997

Le perdite di cambio nette sono state principalmente determinate da transazioni in rubli russi e in dollari statunitensi, valute che rispetto a fine 2020 si sono rivalutate nei confronti dell'euro.

La variazione della voce "(Proventi)/oneri netti su posizioni a breve termine" è principalmente imputabile alla contabilizzazione, nel primo trimestre 2020, degli effetti positivi della valutazione di due finanziamenti infragruppo e dei relativi *cross-currency swaps* per € 1,9 milioni.

6. IMPOSTE SUL REDDITO

Le imposte ammontano a € 26,1 milioni e includono le imposte sul reddito di tutte le società consolidate e l'imposta regionale sulle attività produttive prevista per le società residenti in Italia (IRAP).

Facendo seguito all'accordo preventivo siglato in data 19 dicembre 2019 con l'Ufficio Accordi Preventivi e Controversie dell'Agenzia delle Entrate per la determinazione del contributo economico in caso di utilizzo diretto dei beni immateriali, efficace per gli anni d'imposta dal 2015 al 2019, a partire dal 2020 la Capogruppo ha

deciso di aderire - in alternativa al rinnovo dello stesso - al nuovo regime opzionale di "autoliquidazione" previsto dall'articolo 4 del decreto legge 30 aprile 2019, n. 34, e, quindi, di determinare direttamente in dichiarazione il reddito agevolabile ai fini del "Patent box" per l'esercizio in corso, operando in continuità con i criteri già concordati con l'Agenzia delle Entrate e indicando le informazioni necessarie alla predetta determinazione in idonea documentazione. Il beneficio di competenza del primo trimestre del 2021, contabilizzato a riduzione delle imposte, ammonta a € 2,4 milioni.

7. IMMOBILI, IMPIANTI E MACCHINARI

Nella tabella seguente è esposta la composizione degli immobili, impianti e macchinari con il dettaglio delle loro variazioni, inclusa la valorizzazione dei diritti di utilizzo per i beni condotti in locazione.

€ (migliaia)	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Altri beni mobili	Investimenti in corso	Totale
Costo acquisizione					
Saldo al 31 dicembre 2020	90.930	241.577	98.712	21.817	453.036
Incrementi	787	402	1.162	3.190	5.541
Disinvestimenti	(836)	(32)	(793)	(180)	(1.841)
Altre variazioni	(414)	1.151	133	(2.064)	(1.194)
Saldo al 31 marzo 2021	90.467	243.098	99.214	22.763	455.542
Ammortamenti accumulati					
Saldo al 31 dicembre 2020	51.670	200.268	67.848	0	319.786
Ammortamenti del periodo	1.471	2.071	2.769	0	6.311
Disinvestimenti	(783)	(26)	(791)	0	(1.600)
Altre variazioni	(46)	(247)	(46)	0	(339)
Saldo al 31 marzo 2021	52.312	202.066	69.780	0	324.158
Valore netto					
31 dicembre 2020	39.260	41.309	30.864	21.817	133.250
31 marzo 2021	38.155	41.032	29.434	22.763	131.384

Gli incrementi dell'esercizio ammontano a € 5,5 milioni e sono principalmente relativi alla Capogruppo (€ 3,3 milioni), alla controllata tedesca Recordati Pharma GmbH (€ 0,7 milioni).

Le "Altre variazioni" includono l'effetto della conversione in euro del valore degli immobili, impianti e macchinari detenuti e iscritti in valuta diversa, che ha determinato un decremento netto di € 0,9 milioni rispetto al 31 dicembre 2020, principalmente riconducibile alla svalutazione della lira turca.

Nella tabella seguente è esposta la valorizzazione dei diritti di utilizzo per i beni condotti in locazione, determinati in base alle regole del principio contabile IFRS 16.

€ (migliaia)	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Altri beni mobili	Totale
Costo acquisizione				
Saldo al 31 dicembre 2020	20.619	1.082	19.861	41.562
Incrementi	745	0	704	1.449
Disinvestimenti	(837)	0	(480)	(1.317)
Altre variazioni	(65)	0	(167)	(232)
Saldo al 31 marzo 2021	20.462	1.082	19.918	41.462
Ammortamenti accumulati				
Saldo al 31 dicembre 2020	6.684	188	8.255	15.127
Ammortamenti del periodo	916	52	1.508	2.476
Disinvestimenti	(782)	0	(480)	(1.262)
Altre variazioni	(10)	0	(76)	(86)
Saldo al 31 marzo 2021	6.808	240	9.207	16.255
Valore netto				
31 dicembre 2020	13.935	894	11.606	26.435
31 marzo 2021	13.654	842	10.711	25.207

I diritti di utilizzo dei beni condotti in locazione finanziaria si riferiscono principalmente agli uffici presso cui hanno sede alcune delle società del Gruppo ed agli autoveicoli utilizzati dagli informatori scientifici che operano sui territori.

8. ATTIVITÀ IMMATERIALI

La tabella seguente evidenzia il dettaglio della composizione e della movimentazione delle attività immateriali.

€ (migliaia)	Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre	Investimenti in corso e accanti	Totale
Costo acquisizione					
Saldo al 31 dicembre 2020	1.029.335	504.149	20.651	48.436	1.602.571
Incrementi	1.170	49.737	31	2.287	53.225
Disinvestimenti	(1)	(17)	0	0	(18)
Altre variazioni	[6.774]	567	162	538	[5.507]
Saldo al 31 marzo 2021	1.023.730	554.436	20.844	51.261	1.650.271
Ammortamenti accumulati					
Saldo al 31 dicembre 2020	253.685	214.572	18.503	0	486.760
Ammortamenti del periodo	11.343	6.573	133	0	18.049
Disinvestimenti	(1)	(17)	0	0	(18)
Altre variazioni	1.362	300	(19)	0	1.643
Saldo al 31 marzo 2021	266.389	221.428	18.617	0	506.434
Valore netto					
31 dicembre 2020	775.650	289.577	2.148	48.436	1.115.811
31 marzo 2021	757.341	333.008	2.227	51.261	1.143.837

Gli incrementi del periodo includono:

- € 35,0 milioni per l'accordo di licenza con Tolmar International Ltd relativo alla commercializzazione di Eligard® (leuprorelin acetato), medicinale indicato per il trattamento del cancro della prostata, in Europa, Turchia, Russia e altri paesi;
- € 14,5 milioni versati ad Almirall S.A. per un accordo di licenza perpetua per la commercializzazione nel mercato spagnolo di Flatoril® (combinazione di clebopride e simeticone), un prodotto per il trattamento di disturbi funzionali che producono flatulenza, utilizzato in preparazione di esami radiologici gastrointestinali e nel trattamento di nausea e vomito post-chirurgici associati a flatulenza.

Le "Altre variazioni" includono l'effetto della conversione in euro del valore delle attività immateriali detenute e iscritte in valuta diversa, che ha determinato un decremento netto di € 8,9 milioni rispetto al 31 dicembre 2020 principalmente attribuibile alla svalutazione del franco svizzero per € 12,2 milioni e alla rivalutazione del dollaro statunitense per € 3,0 milioni e del rublo russo per 0,5 milioni.

9. AVVIAMENTO

L'avviamento netto al 31 marzo 2021, pari a € 560,5 milioni e in riduzione di € 1,6 milioni rispetto al 31 dicembre 2020, è suddiviso tra le seguenti aree operative che rappresentano altrettante unità generatrici di cassa:

- Francia per € 74,2 milioni;
- Russia per € 24,4 milioni;
- Germania per € 48,8 milioni;
- Portogallo per € 32,8 milioni;
- Attività relative ai farmaci per il trattamento di malattie rare per € 110,6 milioni;
- Turchia per € 25,6 milioni;
- Repubblica Ceca per € 13,5 milioni;
- Romania per € 0,2 milioni;
- Polonia per € 14,1 milioni;
- Spagna per € 58,1 milioni;
- Tunisia per € 16,6 milioni;
- Italia per € 133,2 milioni;

- Svizzera per € 8,4 milioni.

Gli avviamenti relativi alle acquisizioni realizzate in paesi non aderenti all'unione monetaria europea sono stati determinati in valuta locale e convertiti utilizzando il tasso di cambio rispetto all'euro di fine periodo. Ciò ha determinato, rispetto al 31 dicembre 2020, un decremento netto complessivo di € 1,6 milioni attribuibile alle acquisizioni realizzate in Turchia (decremento di € 1,7 milioni), Polonia (decremento di € 0,3 milioni), Svizzera (decremento di € 0,1 milioni), Tunisia (incremento di € 0,1 milioni) e Russia (incremento di € 0,4 milioni).

Come previsto dall'IFRS 3 l'avviamento non viene ammortizzato sistematicamente, ma assoggettato al "test di impairment", con cadenza annuale o più frequentemente in presenza di eventi o circostanze specifiche che possano indicare una perdita di valore. Nel corso del periodo non sono emersi eventi o circostanze indicatori di possibili perdite di valore con riferimento agli avviamenti sopra menzionati.

10. ALTRE PARTECIPAZIONI E TITOLI

Al 31 marzo 2021 la voce ammonta a € 47,4 milioni, in aumento di € 1,8 milioni rispetto al 31 dicembre 2020.

Il valore principale è relativo all'investimento nella società inglese PureTech Health plc, specializzata in investimenti in società *start-up* dedicate a terapie innovative, dispositivi medici e nuove tecnologie di ricerca. A partire dal 19 giugno 2015 le azioni della società sono state ammesse alle quotazioni sul mercato azionario di Londra e il *fair value* complessivo al 31 marzo 2021 di 9.554.140 azioni possedute è risultato essere di € 44,8 milioni. Il valore dell'investimento è stato conseguentemente adeguato al valore di borsa e incrementato, rispetto a quello di iscrizione al 31 dicembre 2020, di € 2,3 milioni con contropartita contabilizzata, al netto del relativo effetto

fiscale, nel prospetto degli utili e perdite rilevati nel patrimonio netto.

In questa voce è incluso anche il valore di € 2,6 milioni, relativo all'investimento effettuato nel 2012 in Erytech Pharma S.A., società biofarmaceutica francese quotata, focalizzata nello sviluppo di nuove terapie per patologie oncologiche rare e malattie orfane. L'investimento, originariamente strutturato come prestito obbligazionario infruttifero, nel mese di maggio 2013 è stato convertito in 431.034 azioni della società. Il valore dell'investimento è stato adeguato al valore di borsa e decrementato, rispetto al 31 dicembre 2020, di € 0,5 milioni per adeguamento al *fair value* con contropartita contabilizzata, al netto del relativo effetto fiscale, nel prospetto degli utili e perdite rilevati a patrimonio netto.

11. ALTRE ATTIVITÀ NON CORRENTI

Al 31 marzo 2021 tale voce ammonta a € 18,9 milioni, in aumento di € 12,0 milioni rispetto al 31 dicembre 2020, prevalentemente per la contabilizzazione di pagamenti anticipati effettuati dalla controllata Recordati AG nell'ambito degli accordi contrattuali con Novartis AG relativi all'acquisizione dei diritti sui prodotti Signifor®, Signifor® LAR® e Isturisa®.

12. ATTIVITÀ FISCALI DIFFERITE

Al 31 marzo 2021 le attività fiscali differite ammontano a € 74,2 milioni, con un decremento netto di € 0,9 milioni rispetto al 31 dicembre 2020. Le attività fiscali differite relative alle componenti rilevate direttamente nel patrimonio netto si sono incrementate di € 0,2 milioni.

13. ATTIVITÀ CORRENTI

Le rimanenze di magazzino ammontano a € 243,7 milioni, in diminuzione di € 7,7 milioni rispetto al 31 dicembre 2020.

I crediti commerciali al 31 marzo 2021 ammontano a € 307,9 milioni, in crescita di € 39,0 milioni rispetto al 31 dicembre 2020. Il saldo è al netto di un fondo di € 14,9 milioni, in riduzione di € 0,2 milioni rispetto al 31 dicembre 2020, classificati nelle spese di vendita, per tener conto di posizioni che, per la particolarità dei clienti o dei mercati

di destinazione, possono presentare qualche difficoltà nell'incasso. I giorni medi di incasso sono pari a 67.

Gli altri crediti ammontano a € 35,2 milioni, in diminuzione di € 12,1 milioni rispetto al 31 dicembre 2020 principalmente per minori crediti tributari della Capogruppo.

Le altre attività correnti ammontano a € 13,4 milioni e sono essenzialmente relative a costi sostenuti anticipatamente rispetto alla loro competenza economica.

14. STRUMENTI DERIVATI VALUTATI A *FAIR VALUE* (inclusi nelle attività correnti)

La valutazione a mercato (*fair value*) dei *cross currency swaps*, stipulati dalla Capogruppo a copertura del prestito obbligazionario di \$ 75 milioni emesso in data 30 settembre 2014 ha evidenziato al 31 marzo 2021 un'attività complessiva di € 8,7 milioni. Tale valore rappresenta il potenziale beneficio derivante da un minor controvalore in euro dei flussi finanziari futuri in dollari statunitensi per capitale e interessi, a fronte del rafforzamento della divisa estera rispetto al momento di negoziazione del finanziamento e degli strumenti di copertura. In particolare, la valutazione del derivato a copertura della *tranche* del finanziamento da \$ 50 milioni, stipulato con Mediobanca, è positiva per € 5,9 milioni, mentre quella dello strumento a copertura della *tranche* del finanziamento da \$ 25 milioni, negoziato con UniCredit, è positiva per € 2,8 milioni.

Nel corso del mese di ottobre 2019 sono state effettuate operazioni di vendita a termine da parte di Recordati S.p.A., a copertura del finanziamento infragruppo accordato a Recordati AG per 228,9 milioni di franchi svizzeri. La valutazione del derivato al 31 marzo 2021, sul debito

residuo di 198,1 milioni di franchi svizzeri è risultata positiva per € 1,4 milioni, contabilizzati a conto economico in compensazione delle perdite di cambio derivanti dalla valorizzazione del debito sottostante a cambi correnti.

Al 31 marzo 2021 sono in essere altre operazioni di copertura di posizioni in valuta la cui valutazione è risultata complessivamente positiva per € 1,0 milioni, contabilizzati a conto economico in compensazione delle perdite di cambio derivanti dalla valorizzazione delle posizioni sottostanti a cambi correnti.

Il *fair value* di tali derivati di copertura è misurato al livello 2 della gerarchia prevista dal principio contabile IFRS 13. Il *fair value* è pari al valore attuale dei flussi di cassa futuri stimati. Le stime dei flussi finanziari futuri a tasso variabile si basano sui tassi *swap* quotati, prezzi dei *futures* e tassi interbancari. I flussi finanziari stimati sono attualizzati secondo una curva di rendimenti che riflette il tasso interbancario di riferimento applicato dai partecipanti del mercato per la valutazione degli *swap* sui tassi di interesse.

15. DISPONIBILITÀ LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI

Al 31 marzo 2021 il saldo di questa voce è pari a € 250,1 milioni, in aumento di € 61,9 milioni rispetto al 31 dicembre 2020, prevalentemente espressi in euro, in dollari statunitensi e in sterline inglesi e costituiti da depositi di conto corrente a vista e da depositi bancari a breve termine.

16. PATRIMONIO NETTO

Al 31 marzo 2021 il patrimonio netto è pari a € 1.329,1 milioni, in aumento di € 52,8 milioni rispetto al 31 dicembre 2020 per effetto delle seguenti variazioni:

- incremento di € 89,9 milioni per il risultato netto;
- incremento di € 0,6 milioni per l'imputazione diretta in contropartita dei costi del periodo connessi ai piani di *stock options*;
- decremento di € 48,6 milioni per l'acquisto di n. 1.100.761 azioni proprie;
- incremento di € 5,4 milioni per la cessione di n. 283.708 azioni proprie a servizio dei piani di *stock options*;
- decremento di € 0,4 milioni per gli effetti, al netto dell'impatto fiscale, della contabilizzazione delle operazioni di *cross currency swap*, dei relativi finanziamenti in valuta coperti e delle operazioni di *interest rate swap*;
- incremento di € 1,9 milioni per l'applicazione del principio contabile IFRS 9, quasi interamente relativi alla variazione del *fair value* delle partecipazioni in PureTech Health plc e in Erytech Pharma S.A., al netto del relativo effetto fiscale;

- incremento di € 3,7 milioni per le differenze di conversione dei bilanci in valuta estera;
- incremento di € 0,3 milioni per altre variazioni.

In considerazione del fatto che la società italiana Recordati Rare Diseases Italy è detenuta al 99%, è stata determinata ed esposta la quota di patrimonio netto di pertinenza di terzi, pari a € 289,0 migliaia.

Al 31 marzo 2021 sono attivi due piani di *stock options* a favore di alcuni dipendenti del Gruppo: il piano 2014-2018, con le attribuzioni del 29 luglio 2014 e del 13 aprile 2016, e il piano 2018-2022, con l'attribuzione del 3 agosto 2018. Le opzioni saranno esercitabili ad un prezzo corrispondente al prezzo medio di borsa delle azioni della Capogruppo nei 30 giorni precedenti la data di attribuzione delle stesse. Le opzioni hanno un periodo di maturazione di cinque anni e decadranno se non saranno esercitate entro l'ottavo esercizio successivo a quello di attribuzione. Le opzioni non potranno comunque essere esercitate se i dipendenti lasceranno l'azienda prima della scadenza del periodo di maturazione.

Al 31 marzo 2021 il dettaglio delle opzioni in essere è il seguente.

	Prezzo di esercizio (€)	Quantità 1.1.2021	Attribuite 2021	Esercitate 2021	Annullate e scadute	Quantità 31.3.2021
Data di attribuzione						
29 luglio 2014	12,2900	778.500	-	[148.458]	-	630.042
13 aprile 2016	21,9300	1.587.500	-	[71.000]	[4.500]	1.512.000
3 agosto 2018	30,7300	3.841.000	-	[64.250]	[23.500]	3.753.250
Totale		6.207.000	-	[283.708]	[28.000]	5.895.292

Al 31 marzo 2021 le azioni proprie in portafoglio sono n. 3.646.355 in aumento di n. 817.053 rispetto al 31 dicembre 2020. La variazione è dovuta alla cessione di n. 283.708 titoli, per un controvalore di € 5,4 milioni, per consentire l'esercizio delle opzioni attribuite ai dipendenti nell'ambito dei piani di *stock options* e all'acquisto di 1.100.761 azioni, per un controvalore di € 48,6 milioni. Il costo sostenuto per l'acquisto delle azioni proprie in portafoglio è complessivamente pari a € 126,6 milioni, per un prezzo medio unitario di € 34,73.

Nel corso del 2019, alcuni dipendenti del Gruppo sono stati designati come beneficiari di un piano di incentivazione, con periodo di maturazione di 5 anni, in forza del quale hanno acquistato al loro valore nominale azioni di Rossini Luxembourg S.à r.l., socio indiretto di Recordati S.p.A., e beneficeranno di un rendimento al termine della durata del piano.

17. FINANZIAMENTI

Al 31 marzo 2021 i finanziamenti sono pari a € 1.075,4 milioni, con un incremento netto di € 26,9 milioni rispetto al 31 dicembre 2020.

In questa voce sono incluse le passività derivanti dall'applicazione del principio contabile IFRS 16, che rappresentano l'obbligazione ad effettuare i pagamenti previsti dai contratti di leasing in essere, il cui valore complessivo è di € 25,5 milioni, con un decremento netto di € 1,2 milioni rispetto al 31 dicembre 2020.

Nel corso del primo trimestre del 2021 gli incrementi sono stati di € 41,4 milioni, € 39,9 milioni per l'accensione di nuovi finanziamenti bancari ed € 1,5 milioni relativi a nuovi contratti di *leasing*, mentre sono stati complessivamente rimborsati € 15,9 milioni, dei quali € 2,5 milioni relativi alle passività per *leasing*. Il finanziamento da Banca Nazionale del Lavoro per € 25,0 è stato interamente rimborsato a marzo con il pagamento dell'ultima rata di € 6,3 milioni.

L'effetto della conversione dei finanziamenti in valuta e delle spese sostenute per il collocamento dei prestiti, unitamente all'estinzione anticipata di alcuni contratti di *leasing* hanno complessivamente determinato un incremento netto di € 1,4 milioni rispetto al 31 dicembre 2020.

I principali finanziamenti in essere sono i seguenti:

a) Finanziamento di € 40,0 milioni sottoscritto in data 30 marzo 2021 dalla Capogruppo con Allied Irish Bank al tasso d'interesse variabile pari all'*euribor* a 6 mesi (con *floor* a zero) maggiorato di uno *spread* variabile in funzione di un meccanismo di *step up/ step down* al variare del *Leverage Ratio*, con pagamento semestrale degli interessi e con rimborsi del capitale, sempre su base semestrale, a partire da marzo 2022 ed entro marzo 2026.

Il finanziamento prevede alcuni *covenants*, la cui inosservanza può comportare la richiesta immediata di rimborso.

I *covenants* finanziari, soggetti a misurazione con cadenza semestrale, sono:

- il rapporto tra posizione finanziaria netta consolidata ed EBITDA consolidato (determinato per un periodo di dodici mesi consecutivi) deve essere minore di 3;
- il rapporto tra utile operativo consolidato e oneri finanziari netti consolidati (determinati per un periodo di dodici mesi consecutivi) deve essere maggiore di 3.

Tali parametri risultano largamente rispettati.

b) Finanziamento di 75,0 milioni di franchi svizzeri sottoscritto in data 17 aprile 2020 dalla controllata Recordati AG con UBS Switzerland AG, al tasso d'interesse variabile pari al *Libor* a 3 mesi sulla valuta

svizzera (con *floor* a zero) maggiorato di uno *spread* fisso, con pagamento trimestrale degli interessi e con rimborsi del capitale su base semestrale a partire dal settembre 2020 ed entro marzo 2025. Il controvalore del debito residuo al 31 marzo 2021 è di € 54,2 milioni.

Il finanziamento, garantito dalla Capogruppo, prevede alcuni *covenants*, la cui inosservanza può comportare la richiesta immediata di rimborso.

I *covenants* finanziari, soggetti a misurazione con cadenza semestrale, sono:

- il rapporto tra posizione finanziaria netta consolidata ed EBITDA consolidato (determinato per un periodo di dodici mesi consecutivi) deve essere minore di 3;
- il rapporto tra utile operativo consolidato e oneri finanziari netti consolidati (determinati per un periodo di dodici mesi consecutivi) deve essere maggiore di 3.

Tali parametri risultano rispettati.

c) Finanziamento di € 40,0 milioni sottoscritto in data 17 aprile 2020 dalla Capogruppo con UBI Banca, a un tasso d'interesse fisso, con pagamento trimestrale degli interessi e con rimborso del capitale in un'unica soluzione nell'ottobre 2021. Il finanziamento non è soggetto al rispetto di *covenants* finanziari.

d) Finanziamento di € 22,5 milioni sottoscritto dalla Capogruppo nel mese di agosto 2019 con ING Bank al tasso d'interesse variabile pari all'*euribor* a 6 mesi maggiorato di uno *spread* variabile in funzione di un meccanismo di *step up/step down* al variare del *Leverage Ratio*, con rimborsi del capitale, sempre su base semestrale, a partire da dicembre 2021 ed entro dicembre 2024.

Il finanziamento prevede alcuni *covenants*, la cui inosservanza può comportare la richiesta immediata di rimborso.

I *covenants* finanziari, soggetti a misurazione con cadenza semestrale, sono:

- il rapporto tra posizione finanziaria netta consolidata ed EBITDA consolidato (determinato per un periodo di dodici mesi consecutivi) deve essere minore di 3;
- il rapporto tra utile operativo consolidato e oneri finanziari netti consolidati (determinati per un periodo di dodici mesi consecutivi) deve essere maggiore di 3.

Tali parametri risultano rispettati.

e) Finanziamento di € 400,0 milioni negoziato dalla Capogruppo nel mese di giugno 2019 e finalizzato al sostegno della strategia di crescita del Gruppo. Il finanziamento, inizialmente sottoscritto da Mediobanca,

Natixis e Unicredit è stato successivamente sindacato con il coinvolgimento di un *pool* di banche nazionali e internazionali. Le principali condizioni economiche prevedono un tasso d'interesse variabile pari all'*euribor* a 6 mesi (con *floor* a zero), maggiorato di uno *spread* variabile in funzione di un meccanismo di *step up/step down* al variare del *Leverage Ratio*, e una durata di 5 anni con rimborsi del capitale in rate semestrali a partire dal 30 giugno 2020 ed entro giugno 2024. L'erogazione, al netto delle commissioni *up-front*, è avvenuta il 30 luglio 2019. Il debito residuo iscritto al 31 marzo 2021 ammonta complessivamente a € 343,8 milioni.

Il finanziamento prevede alcuni *covenants*, la cui inosservanza può comportare la richiesta immediata di rimborso.

I *covenants* finanziari, soggetti a misurazione con cadenza semestrale, sono:

- il rapporto tra posizione finanziaria netta consolidata ed EBITDA consolidato (determinato per un periodo di dodici mesi consecutivi) deve essere minore di 3;
- il rapporto tra utile operativo consolidato e oneri finanziari netti consolidati (determinati per un periodo di dodici mesi consecutivi) deve essere maggiore di 3.

Tali parametri risultano rispettati.

f) Finanziamento di € 150,0 milioni sottoscritto dalla Capogruppo nel mese di novembre 2018 con Mediobanca, al tasso di interesse variabile pari all'*euribor* a 6 mesi maggiorato di uno *spread* variabile in funzione di un meccanismo di *step up* al variare del *Leverage Ratio*, con pagamento trimestrale degli interessi e una durata di 5 anni con rimborsi semestrali del capitale a partire da novembre 2020 ed entro novembre 2023. Il debito residuo al 31 marzo 2021 ammonta a € 128,2 milioni. Il finanziamento è stato coperto con un'operazione di *interest rate swap* avente natura di copertura (*cash flow hedge*), che prevede la trasformazione di tutto il debito a un tasso di interesse fisso. La valutazione al *fair value* dello strumento derivato al 31 marzo 2021 è risultata negativa per € 1,8 milioni ed è stata direttamente imputata a decremento del patrimonio netto e in aumento della voce del passivo "Strumenti derivati valutati a *fair value*" (vedi nota n. 22).

Il finanziamento prevede alcuni *covenants*, la cui inosservanza può comportare la richiesta immediata di rimborso.

I *covenants* finanziari, soggetti a misurazione con cadenza annuale, sono:

- il rapporto tra posizione finanziaria netta consolidata ed EBITDA consolidato (determinato per un periodo di dodici mesi consecutivi) deve essere minore di 3;

- il rapporto tra utile operativo consolidato e oneri finanziari netti consolidati (determinati per un periodo di dodici mesi consecutivi) deve essere maggiore di 3.

Tali parametri risultano rispettati.

g) Finanziamento concesso da Banca del Mezzogiorno-Mediocredito Centrale alla Capogruppo nel luglio 2018 per € 4,3 milioni a sostegno degli investimenti in ricerca, dei quali € 3,9 milioni a un tasso di interesse fisso agevolato, da rimborsare in sei rate semestrali a partire dal 30 giugno 2019 ed entro il 31 dicembre 2021, ed € 0,4 milioni al tasso di interesse variabile pari all'*euribor* a 6 mesi maggiorato di uno *spread* fisso, da rimborsare in due rate il 30 giugno e il 31 dicembre 2021. Il debito residuo al 31 marzo 2021 ammonta complessivamente a € 1,7 milioni. Il finanziamento non è soggetto al rispetto di *covenants* finanziari.

h) Finanziamento di € 15,0 milioni sottoscritto dalla Capogruppo nel mese di novembre 2017 con Banca Passadore. Le principali condizioni prevedono un tasso di interesse variabile pari all'*euribor* a 3 mesi maggiorato di uno *spread* fisso, il pagamento trimestrale degli interessi e una durata di 5 anni con rimborsi annuali del capitale a partire da novembre 2020 ed entro novembre 2022. Il debito residuo al 31 marzo 2021 ammonta complessivamente a € 10,0 milioni.

Il finanziamento prevede alcuni *covenants*, la cui inosservanza può comportare la richiesta immediata di rimborso.

I *covenants* finanziari, soggetti a misurazione con cadenza annuale, sono:

- il rapporto tra posizione finanziaria netta consolidata ed EBITDA consolidato (determinato per un periodo di dodici mesi consecutivi) deve essere minore di 3;
- il rapporto tra utile operativo consolidato e oneri finanziari netti consolidati (determinati per un periodo di dodici mesi consecutivi) deve essere maggiore di 3.

Tali parametri sono rispettati.

i) Finanziamento di € 75,0 milioni sottoscritto dalla Capogruppo nel mese di ottobre 2017 con Intesa Sanpaolo. Le principali condizioni prevedono un tasso di interesse variabile pari all'*euribor* a 6 mesi maggiorato di uno *spread* fisso, il pagamento semestrale degli interessi e una durata di 8 anni con rimborso del capitale in rate semestrali a partire da giugno 2019 ed entro ottobre 2025. Il debito residuo al 31 marzo 2021 ammonta a € 53,4 milioni. Il finanziamento è stato coperto con un'operazione di *interest rate swap* avente natura di copertura (*cash flow hedge*), che prevede la trasformazione di tutto il debito a un tasso di interesse

fisso. La valutazione al *fair value* dello strumento derivato al 31 marzo 2021 è risultata negativa per € 1,2 milioni ed è stata direttamente imputata a decremento del patrimonio netto e in aumento della voce del passivo "Strumenti derivati valutati a *fair value*" (vedi nota n. 22).

Il finanziamento prevede alcuni *covenants*, la cui inosservanza può comportare la richiesta immediata di rimborso.

I *covenants* finanziari, soggetti a misurazione con cadenza annuale, sono:

- il rapporto tra posizione finanziaria netta consolidata ed EBITDA consolidato (determinato per un periodo di dodici mesi consecutivi) deve essere minore di 3;
- il rapporto tra utile operativo consolidato e oneri finanziari netti consolidati (determinati per un periodo di dodici mesi consecutivi) deve essere maggiore di 3.

Tali parametri sono rispettati.

j) Finanziamento di € 50,0 milioni sottoscritto dalla Capogruppo nel mese di settembre 2017 con UniCredit. Le principali condizioni prevedono un tasso di interesse variabile pari all'*euribor* a 6 mesi maggiorato di uno *spread* fisso, il pagamento semestrale degli interessi e il rimborso del capitale in un'unica soluzione il 29 settembre 2021. Il finanziamento è stato coperto con un'operazione di *interest rate swap* avente natura di copertura (*cash flow hedge*), che prevede la trasformazione di tutto il debito a un tasso di interesse fisso. La valutazione al *fair value* dello strumento derivato al 31 marzo 2021 è risultata negativa per € 0,2 milioni ed è stata direttamente imputata a decremento del patrimonio netto e in aumento della voce del passivo "Strumenti derivati valutati a *fair value*" (vedi nota n. 22).

Il finanziamento prevede alcuni *covenants*, la cui inosservanza può comportare la richiesta immediata di rimborso.

I *covenants* finanziari, soggetti a misurazione con cadenza annuale, sono:

- il rapporto tra posizione finanziaria netta consolidata ed EBITDA consolidato (determinato per un periodo di dodici mesi consecutivi) deve essere minore di 3;
- il rapporto tra utile operativo consolidato e oneri finanziari netti consolidati (determinati per un periodo di dodici mesi consecutivi) deve essere maggiore di 3.

Tali parametri sono rispettati.

k) Finanziamento di € 50,0 milioni sottoscritto dalla Capogruppo nel mese di settembre 2017 con UBI Banca. Le principali condizioni prevedono un tasso di interesse variabile pari all'*euribor* a 6 mesi maggiorato di uno *spread* fisso, il pagamento semestrale degli

interessi e il rimborso del capitale in un'unica soluzione il 7 settembre 2022. Il finanziamento è stato coperto con un'operazione di *interest rate swap* avente natura di copertura (*cash flow hedge*), che prevede la trasformazione di tutto il debito a un tasso di interesse fisso. La valutazione al *fair value* dello strumento derivato al 31 marzo 2021 è risultata negativa per € 0,5 milioni ed è stata direttamente imputata a decremento del patrimonio netto e in aumento della voce del passivo "Strumenti derivati valutati a *fair value*" (vedi nota n. 22).

Il finanziamento prevede alcuni *covenants*, la cui inosservanza può comportare la richiesta immediata di rimborso.

I *covenants* finanziari, soggetti a misurazione con cadenza annuale, sono:

- il rapporto tra posizione finanziaria netta consolidata ed EBITDA consolidato (determinato per un periodo di dodici mesi consecutivi) deve essere minore di 3;
- il rapporto tra utile operativo consolidato e oneri finanziari netti consolidati (determinati per un periodo di dodici mesi consecutivi) deve essere maggiore di 3.

Tali parametri sono rispettati.

l) Finanziamento di € 75,0 milioni sottoscritto dalla Capogruppo nel mese di luglio 2017 con Mediobanca. Le principali condizioni del finanziamento prevedono un tasso di interesse variabile pari all'*euribor* a 6 mesi maggiorato di uno *spread* fisso e una durata di 7 anni con rimborsi annuali del capitale a partire da luglio 2018 ed entro luglio 2024. Il debito residuo al 31 marzo 2021 ammonta a € 43,5 milioni. Il finanziamento è stato coperto con un'operazione di *interest rate swap* avente natura di copertura (*cash flow hedge*), che prevede la trasformazione di tutto il debito a un tasso di interesse fisso. La valutazione al *fair value* dello strumento derivato al 31 marzo 2021 è risultata negativa per € 0,7 milioni ed è stata direttamente imputata a decremento del patrimonio netto e in aumento della voce del passivo "Strumenti derivati valutati a *fair value*" (vedi nota n. 22).

Il finanziamento prevede alcuni *covenants*, la cui inosservanza può comportare la richiesta immediata di rimborso.

I *covenants* finanziari, soggetti a misurazione con cadenza annuale, sono:

- il rapporto tra posizione finanziaria netta consolidata ed EBITDA consolidato (determinato per un periodo di dodici mesi consecutivi) deve essere minore di 3;
- il rapporto tra utile operativo consolidato e oneri finanziari netti consolidati (determinati per un periodo di dodici mesi consecutivi) deve essere maggiore di 3.

Tali parametri sono rispettati.

m) Prestito obbligazionario emesso dalla Capogruppo nel mese di maggio 2017 per complessivi € 125,0 milioni, a un tasso di interesse fisso, rimborsabile annualmente a partire dal 31 maggio 2025 e con scadenza il 31 maggio 2032.

Il prestito obbligazionario prevede alcuni *covenants*, la cui inosservanza può comportare la richiesta immediata di rimborso.

I *covenants* finanziari, soggetti a misurazione con cadenza trimestrale, sono:

- il rapporto tra posizione finanziaria netta consolidata ed EBITDA consolidato (determinato per un periodo di dodici mesi consecutivi) deve essere minore di 3;
- il rapporto tra utile operativo consolidato e oneri finanziari netti consolidati (determinati per un periodo di dodici mesi consecutivi) deve essere maggiore di 3.

Tali parametri sono rispettati.

n) Finanziamento di € 25,0 milioni sottoscritto dalla Capogruppo nel mese di dicembre 2016 con Intesa Sanpaolo. Le principali condizioni del finanziamento prevedono un tasso di interesse variabile pari all'*euribor* a 6 mesi maggiorato di uno *spread* fisso e una durata di 5 anni con rimborsi semestrali del capitale a partire da giugno 2019 ed entro dicembre 2021. Il debito residuo al 31 marzo 2021 ammonta a € 8,3 milioni. Il prestito è stato coperto da un *interest rate swap* avente natura di copertura (*cash flow hedge*), che prevede la trasformazione del debito a un tasso d'interesse fisso. La valutazione al *fair value* dello strumento derivato al 31 marzo 2021 è risultata di poco negativa ed è stata direttamente imputata a decremento del patrimonio netto e in aumento della voce del passivo "Strumenti derivati valutati a *fair value*" (vedi nota n. 22).

Il finanziamento prevede alcuni *covenants*, la cui inosservanza può comportare la richiesta immediata di rimborso. I *covenants* finanziari, soggetti a misurazione con cadenza annuale, sono:

- il rapporto tra posizione finanziaria netta consolidata ed EBITDA consolidato (determinato per un periodo di dodici mesi consecutivi) deve essere minore di 3;
- il rapporto tra utile operativo consolidato e oneri finanziari netti consolidati (determinati per un periodo di dodici mesi consecutivi) deve essere maggiore di 3.

Tali parametri sono rispettati.

o) Finanziamento erogato in data 16 ottobre 2014 alla controllata Recordati Ilaç da parte di IFC-World Bank, per 71,6 milioni di lire turche a supporto della costruzione del nuovo stabilimento produttivo. Le principali condizioni prevedono un tasso di interesse variabile pari al *trlibor* a 3 mesi maggiorato di uno *spread*

fisso e una durata di 8 anni con rimborsi trimestrali del capitale a partire da novembre 2016 ed entro agosto 2022. Il controvalore del debito residuo al 31 marzo 2021 ammonta a € 1,8 milioni, in riduzione di euro di € 0,4 milioni rispetto al 31 dicembre 2020. Tale riduzione è stata determinata per € 0,1 milioni dal deprezzamento della lira turca rispetto alla valuta di consolidamento.

Il finanziamento erogato da IFC World Bank prevede alcuni *covenants*, la cui inosservanza può comportare la richiesta immediata di rimborso.

I *covenants* finanziari, soggetti a misurazione con cadenza trimestrale, sono:

- il rapporto tra posizione finanziaria netta consolidata e patrimonio netto consolidato deve essere minore di 0,75;
- il rapporto tra posizione finanziaria netta consolidata ed EBITDA consolidato (determinato per un periodo di dodici mesi consecutivi) deve essere minore di 3;
- il rapporto tra utile operativo consolidato e oneri finanziari netti consolidati (determinati per un periodo di dodici mesi consecutivi) deve essere maggiore di 3.

Tali parametri sono rispettati.

p) Prestito obbligazionario sottoscritto dalla Capogruppo in data 30 settembre 2014 per complessivi \$ 75 milioni, suddiviso in due *tranches*: \$ 50 milioni a tasso fisso, rimborsabili semestralmente a partire dal 30 marzo 2022 e con scadenza il 30 settembre 2026, e \$ 25 milioni sempre a tasso fisso, rimborsabili semestralmente a partire dal 30 marzo 2023 e con scadenza il 30 settembre 2029. La conversione del debito al 31 marzo 2021 ha determinato un incremento della passività di € 2,8 milioni rispetto al 31 dicembre 2020, a causa della rivalutazione del dollaro statunitense rispetto alla valuta di consolidamento.

Il prestito è stato contemporaneamente coperto con due operazioni di *cross currency swap*, che prevedono la trasformazione del debito in complessivi € 56,0 milioni, di cui € 37,3 milioni a un minore tasso fisso per la *tranche* con scadenza a 12 anni ed € 18,7 milioni sempre a un minore tasso fisso per quella con scadenza a 15 anni. La valutazione al *fair value* degli strumenti di copertura al 31 marzo 2021, risultata complessivamente positiva per € 8,7 milioni, è stata direttamente imputata a incremento del patrimonio netto e in aumento della voce dell'attivo "Strumenti derivati valutati a *fair value*" (vedi nota n. 14).

Il prestito obbligazionario prevede alcuni *covenants*, la cui inosservanza può comportare la richiesta immediata di rimborso.

I *covenants* finanziari, soggetti a misurazione con cadenza trimestrale, sono:

- il rapporto tra posizione finanziaria netta consolidata ed EBITDA consolidato (determinato per un periodo di dodici mesi consecutivi) deve essere minore di 3;
- il rapporto tra utile operativo consolidato e oneri finanziari netti consolidati (determinati per un periodo di dodici mesi consecutivi) deve essere maggiore di 3.

Tali parametri sono rispettati.

q) Finanziamento sottoscritto dalla Capogruppo in data 30 novembre 2010 con Centrobanca, per la realizzazione del programma triennale di investimenti in ricerca e sviluppo. Il finanziamento, per il quale Centrobanca si è avvalsa di un prestito della Banca Europea degli Investimenti, è pari a € 75,0 milioni erogati per € 30,0 milioni nel 2010 e per € 45,0 milioni nel primo trimestre 2011. Le principali condizioni prevedono un tasso d'interesse variabile pari all'*Euribor* a 6 mesi maggiorato di uno *spread* variabile in funzione del *Leverage Ratio*, e una durata di 12 anni, con rimborsi semestrali del capitale a partire da giugno 2012 ed entro dicembre 2022. Come previsto dal contratto, la Capogruppo ha recentemente espresso la volontà di avvalersi della facoltà di rimborso anticipato del finanziamento, che si perfezionerà nel mese di aprile 2021. Il debito residuo al 31 marzo 2021 ammonta a

€ 13,6 milioni. Nel mese di giugno 2012 il finanziamento è stato coperto con un'operazione di *interest rate swap* avente natura di copertura (*cash flow hedge*), che prevede la trasformazione di tutto il debito a un tasso di interesse fisso. La valutazione al *fair value* dello strumento derivato al 31 marzo 2021 è risultata negativa per € 0,3 milioni ed è stata direttamente imputata a decremento del patrimonio netto e in aumento della voce del passivo "Strumenti derivati valutati a *fair value*" (vedi nota n. 22).

Il finanziamento prevede alcuni *covenants*, la cui inosservanza può comportare la richiesta immediata di rimborso. I *covenants* finanziari, soggetti a misurazione con cadenza semestrale, sono:

- il rapporto tra posizione finanziaria netta consolidata e patrimonio netto consolidato deve essere minore di 0,75;
- il rapporto tra posizione finanziaria netta consolidata ed EBITDA consolidato (determinato per un periodo di dodici mesi consecutivi) deve essere minore di 3;
- il rapporto tra EBITDA consolidato e oneri finanziari netti consolidati (determinati per un periodo di dodici mesi consecutivi) deve essere maggiore di 3.

Tali parametri risultano rispettati.

18. FONDI PER BENEFICI AI DIPENDENTI

Al 31 marzo 2021 il saldo di questa voce ammonta a € 21,3 milioni e riflette la passività verso i dipendenti determinata in base ai criteri stabiliti dallo IAS 19.

19. PASSIVITÀ PER IMPOSTE DIFFERITE

Al 31 marzo 2021 le passività per imposte differite ammontano a € 41,1 milioni, sostanzialmente invariate rispetto al 31 dicembre 2020.

20. ALTRE PASSIVITÀ NON CORRENTI

Al 31 marzo 2021 gli altri debiti iscritti tra le passività non correnti ammontano a € 17,1 milioni e sono interamente relativi a futuri pagamenti contrattuali a Novartis AG legati alla commercializzazione di Isturis® in alcuni mercati europei.

21. PASSIVITÀ CORRENTI

I debiti commerciali, inclusivi degli stanziamenti di fine periodo per fatture da ricevere, ammontano a € 145,1 milioni.

Gli altri debiti ammontano a € 104,4 milioni, in incremento di € 8,7 milioni rispetto al 31 dicembre 2020 e includono principalmente:

- € 43,9 milioni per posizioni verso dipendenti e istituti previdenziali;
- il debito di € 8,5 milioni di Recordati AG con Novartis AG, legato al verificarsi di condizioni contrattuali nell'ambito dell'acquisizione dei diritti per Isturisa®;
- € 3,7 milioni che Recordati Rare Diseases Inc. deve versare alle assicurazioni sanitarie statunitensi;
- € 4,2 milioni relativi all'importo da versare alle "Krankenkassen" (assicurazioni sanitarie tedesche) da parte di Recordati Pharma GmbH;
- il debito di € 3,3 milioni relativo all'acquisizione di un ulteriore 10% del capitale di Opalia Pharma determinato

in base alle opzioni di acquisto e vendita previste contrattualmente. Il *fair value* di tale opzione di acquisto è misurato al livello 2 in quanto il modello di valutazione considera il valore attuale dei pagamenti attesi

- € 2,3 milioni da versare al Servizio Sanitario Nazionale per lo sconto, pari all'1,83%, sul prezzo al pubblico senza IVA sui farmaci rimborsati.

I debiti tributari sono pari a € 37,1 milioni, in aumento di € 7,4 milioni rispetto al 31 dicembre 2020.

Le altre passività correnti ammontano a € 10,6 milioni, in riduzione di € 0,6 rispetto al 31 dicembre 2020.

L'ammontare di € 9,6 milioni è attribuibile all'effetto dell'adozione del principio contabile IFRS 15 in base al quale alcuni ricavi differiti vengono riconosciuti a conto economico in quote variabili in base al realizzarsi delle condizioni previste nei contratti con i clienti.

I fondi per rischi e oneri ammontano a € 15,7 milioni, in diminuzione di € 1,5 milioni rispetto al 31 dicembre 2020.

22. STRUMENTI DERIVATI VALUTATI A FAIR VALUE (inclusi nelle passività correnti)

La valutazione a mercato (*fair value*) al 31 marzo 2021 degli *interest rate swap* a copertura di alcuni finanziamenti ha evidenziato una passività complessiva calcolata in € 4,7 milioni, che rappresenta la mancata opportunità di pagare in futuro, per la durata dei finanziamenti, i tassi di interesse variabili attualmente attesi anziché i tassi concordati. La valutazione è relativa agli *interest rate swaps* stipulati dalla Capogruppo a copertura dei tassi di interesse sui finanziamenti con Mediobanca (€ 2,5 milioni), Intesa Sanpaolo (€ 1,2 milioni), UBI Banca (€ 0,5 milioni), Centrobanca (€ 0,3 milioni) e UniCredit (€ 0,2 milioni).

Il *fair value* di tali derivati di copertura è misurato al livello 2 della gerarchia prevista dal principio contabile IFRS 13. Il *fair value* è pari al valore attuale dei flussi di cassa futuri stimati. Le stime dei flussi finanziari futuri a tasso variabile si basano sui tassi *swap* quotati, prezzi dei *futures* e tassi interbancari. I flussi finanziari stimati sono attualizzati secondo una curva di rendimenti, che riflette il tasso interbancario di riferimento applicato dai partecipanti del mercato per la valutazione degli *swap* sui tassi di interesse.

23. DEBITI A BREVE TERMINE VERSO BANCHE E ALTRI FINANZIATORI

Al 31 marzo 2021 i debiti verso banche e altri finanziatori sono pari a € 36,0 milioni e sono costituiti da utilizzi di linee di credito a breve termine, da posizioni di scoperto di conto e dagli interessi maturati sui finanziamenti in essere.

24. INFORMATIVA DI SETTORE

L'informativa per settore di attività, presentata secondo quanto richiesto dall'IFRS 8 – Settori operativi, è predisposta secondo gli stessi principi contabili adottati nella preparazione e presentazione del Bilancio consolidato del Gruppo. Sono identificabili due settori

principali: il settore *Specialty and Primary Care* e quello relativo ai farmaci per malattie rare.

Nelle tabelle seguenti sono esposti i valori per tali settori al 31 marzo 2021 con i relativi dati comparativi.

€ (migliaia)	Settore <i>Specialty and Primary Care</i>	Settore farmaci per malattie rare	Valori non allocati	Bilancio consolidato
Primo trimestre 2021				
Ricavi	299.916	84.922	-	384.838
Costi	(205.779)	(54.172)	-	(259.951)
Utile operativo	94.137	30.750	-	124.887
Primo trimestre 2020				
Ricavi	351.781	77.454	-	429.235
Costi	(237.369)	(43.440)	-	(280.809)
Utile operativo	114.412	34.014	-	148.426

€ (migliaia)	Settore <i>Specialty and Primary Care*</i>	Settore farmaci per malattie rare	Valori non allocati**	Bilancio consolidato
31 marzo 2021				
Attività non correnti	1.198.808	729.934	47.405	1.976.147
Rimanenze di magazzino	203.370	40.314	0	243.684
Crediti commerciali	240.164	67.746	0	307.910
Altri crediti e altre attività correnti	36.963	11.611	11.068	59.642
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	-	-	250.085	250.085
Totale attività	1.679.305	849.605	308.558	2.837.368
Passività non correnti	57.288	22.176	800.325	879.789
Passività correnti	217.222	95.600	315.788	628.610
Totale passività	274.510	117.776	1.116.113	1.508.399
Capitale investito netto	1.404.795	731.829		
31 dicembre 2020				
Attività non correnti	1.162.636	730.486	45.581	1.938.703
Rimanenze di magazzino	210.089	41.163	-	251.252
Crediti commerciali	200.601	68.296	-	268.897
Altri crediti e altre attività correnti	48.133	9.403	7.036	64.572
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	-	-	188.230	188.230
Totale attività	1.621.459	849.348	240.847	2.711.654
Passività non correnti	57.621	21.071	778.238	856.930
Passività correnti	192.454	93.419	292.591	578.464
Totale passività	250.075	114.490	1.070.829	1.435.394
Capitale investito netto	1.371.384	734.858		

* Comprende le attività chimico farmaceutiche.

** I valori non allocati si riferiscono alle voci: altre partecipazioni e titoli, disponibilità liquide e mezzi equivalenti, finanziamenti, strumenti derivati e debiti a breve termine verso banche e altri finanziatori.

L'attività chimico farmaceutica è considerata parte integrante del settore *Specialty and Primary Care* in quanto dedicata prevalentemente, dal punto di vista organizzativo e strategico, alla produzione di principi attivi necessari all'ottenimento delle specialità farmaceutiche.

25. CONTROVERSIE E PASSIVITÀ POTENZIALI

La Capogruppo e alcune controllate sono parte in causa in azioni legali e controversie minori, dalla cui risoluzione si ritiene non debbano derivare passività. Le passività potenziali, ad oggi valutate come possibili, non sono di ammontare significativo. Alcuni contratti di licenza prevedono il pagamento di *milestones* future al

verificarsi di specifiche condizioni la cui realizzazione è ancora incerta con la conseguenza che i pagamenti previsti contrattualmente, stimabili in circa € 173 milioni e principalmente relativi ai contratti con Novartis, Tolmar International e ARS Pharmaceuticals, sono ad oggi meramente potenziali.

26. RAPPORTI CON PARTI CORRELATE

Al 31 marzo 2021, la controllante diretta del Gruppo è FIMEI S.p.A., la cui proprietà dal 2018 è riconducibile a un consorzio di fondi di investimento controllato da CVC Capital Partners. FIMEI S.p.A. ha sede a Milano in via Vecchio Politecnico 9.

In data 1 ottobre 2020 il Consiglio di Amministrazione della Società ha approvato l'operazione di fusione inversa per

incorporazione di Rossini Investimenti S.p.A. e FIMEI S.p.A. in Recordati S.p.A..

Per quanto ci consta, non vi sono state con parti correlate transazioni o contratti che, con riferimento alla materialità degli effetti sui bilanci, possano essere considerati significativi per valore o condizioni.

27. FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DEL PERIODO

Alla data di redazione dei prospetti contabili non si rilevano fatti aziendali intervenuti dopo la chiusura del periodo che richiedano modifiche ai valori delle attività, delle passività e del conto economico.

In aprile è stato redatto l'atto di fusione relativo all'incorporazione di Rossini Investimenti S.p.A. e FIMEI S.p.A. in Recordati S.p.A., il cui successivo deposito presso il registro delle imprese ha determinato il perfezionamento dell'operazione, la cui efficacia contabile e fiscale decorre dal 1 aprile 2021. La fusione non prevede alcuna variazione del capitale sociale della Società Incorporante, né il pagamento di conguagli in denaro; inoltre il profilo patrimoniale e reddituale di Recordati S.p.A. post fusione risulterà sostanzialmente in linea con quello precedente l'operazione e, in particolare, la fusione non altera la posizione finanziaria netta e quindi la capacità di investimento di Recordati, né la strategia o

politica di allocazione del suo capitale. Come previsto dal progetto di fusione, Recordati S.p.A. erediterà sia la base ACE che l'eccedenza ACE di Rossini Investimenti S.p.A. con un effetto fiscale positivo non ricorrente nel 2021 stimato in circa € 12,9 milioni e un beneficio fiscale ricorrente pari a circa € 1,2 milioni all'anno. L'ACE (Aiuto alla Crescita Economica) è un'agevolazione fiscale per le imprese disciplinata dall'art. 1 del DL n 201/2011 e dal DM 3.8.2017. Essa consiste nella detassazione di una parte del reddito imponibile proporzionale agli incrementi del patrimonio netto. L'operazione di fusione determina l'estinzione della tassazione di gruppo tra Recordati S.p.A. e FIMEI S.p.A. e la sua prosecuzione in capo a Recordati S.p.A. in qualità di consolidante nei confronti di Italcimici S.p.A.

Ad eccezione di quanto sopra non sono intervenuti fatti di rilievo successivi alla data di chiusura del periodo.

28. RAPPORTI DI PARTECIPAZIONE TRA LE SOCIETÀ CONSOLIDATE AL 31 MARZO 2021

Società consolidate	Sede	Capitale sociale	Valuta	Metodo di consolidamento
RECORDATI S.p.A. Attività di ricerca, produzione e vendita di prodotti farmaceutici e chimico farmaceutici	Italia	26.140.644,50	EUR	Integrale
INNOVA PHARMA S.p.A. Attività di commercializzazione di prodotti farmaceutici	Italia	1.920.000,00	EUR	Integrale
CASEN RECORDATI S.L. Attività di ricerca, produzione e vendita di prodotti farmaceutici	Spagna	238.966.000,00	EUR	Integrale
BOUCHARA RECORDATI S.A.S. Attività di ricerca, produzione e vendita di prodotti farmaceutici	Francia	4.600.000,00	EUR	Integrale
RECORDATI RARE DISEASES COMERCIO DE MEDICAMENTOS LTDA Titolare del listino farmaceutico in Brasile	Brasile	166,00	BRL	Integrale
RECORDATI RARE DISEASES INC. Attività di ricerca, produzione e vendita di prodotti farmaceutici	Stati Uniti d'America	11.979.138,00	USD	Integrale
RECORDATI IRELAND LTD Attività di ricerca, produzione e vendita di prodotti farmaceutici	Irlanda	200.000,00	EUR	Integrale
LABORATOIRES BOUCHARA RECORDATI S.A.S. Attività di ricerca, produzione e vendita di prodotti farmaceutici	Francia	14.000.000,00	EUR	Integrale
RECORDATI PHARMA GmbH Attività di commercializzazione di prodotti farmaceutici	Germania	600.000,00	EUR	Integrale
RECORDATI PHARMACEUTICALS LTD Attività di commercializzazione di prodotti farmaceutici	Regno Unito	15.000.000,00	GBP	Integrale
RECORDATI HELLAS PHARMACEUTICALS S.A. Attività di commercializzazione di prodotti farmaceutici	Grecia	10.050.000,00	EUR	Integrale
JABA RECORDATI S.A. Attività di commercializzazione di prodotti farmaceutici	Portogallo	2.000.000,00	EUR	Integrale
JABAFARMA PRODUTOS FARMACÊUTICOS S.A. Attività di promozione di prodotti farmaceutici	Portogallo	50.000,00	EUR	Integrale
BONAFARMA PRODUTOS FARMACÊUTICOS S.A. Attività di promozione di prodotti farmaceutici	Portogallo	50.000,00	EUR	Integrale
RECORDATI ORPHAN DRUGS S.A.S. Holding di partecipazioni	Francia	57.000.000,00	EUR	Integrale
RECORDATI RARE DISEASES MIDDLE EAST FZ LLC Attività di commercializzazione di prodotti farmaceutici	Emirati Arabi Uniti	100.000,00	AED	Integrale
RECORDATI AB Attività di commercializzazione di prodotti farmaceutici	Svezia	100.000,00	SEK	Integrale
RECORDATI RARE DISEASES S.à r.l. Attività di ricerca, produzione e vendita di prodotti farmaceutici	Francia	320.000,00	EUR	Integrale
RECORDATI RARE DISEASES UK Limited Attività di commercializzazione di prodotti farmaceutici	Regno Unito	50.000,00	GBP	Integrale
RECORDATI RARE DISEASES GERMANY GmbH Attività di commercializzazione di prodotti farmaceutici	Germania	25.600,00	EUR	Integrale
RECORDATI RARE DISEASES SPAIN S.L. Attività di commercializzazione di prodotti farmaceutici	Spagna	1.775.065,49	EUR	Integrale
RECORDATI RARE DISEASES ITALY S.R.L. Attività di commercializzazione di prodotti farmaceutici	Italia	40.000,00	EUR	Integrale
RECORDATI BV Attività di commercializzazione di prodotti farmaceutici	Belgio	18.600,00	EUR	Integrale

PERCENTUALE DI PARTECIPAZIONE A TITOLO DI PROPRIETÀ

Recordati S.p.A. Capogruppo	Recordati Pharma GmbH	Bouchara Recordati S.a.s.	Casen Recordati S.L.	Recordati Orphan Drugs S.a.s.	Recordati Rare Diseases S.à r.l.	Herbacos Recordati s.r.o.	Recordati Ilaç A.Ş.	Opalia Pharma S.A.	Recordati AG	Totale
100,00										100,00
100,00										100,00
100,00										100,00
100,00										100,00
100,00										100,00
100,00										100,00
		100,00								100,00
55,00			45,00							100,00
100,00										100,00
100,00										100,00
			100,00							100,00
			100,00							100,00
			100,00							100,00
90,00	10,00									100,00
				100,00						100,00
				100,00						100,00
				100,00						100,00
					100,00					100,00
					100,00					100,00
					99,00					99,00
				99,46	0,54					100,00

Società consolidate	Sede	Capitale sociale	Valuta	Metodo di consolidamento
FIC MEDICAL S.à.r.L. Attività di promozione di prodotti farmaceutici	Francia	173.700,00	EUR	Integrale
HERBACOS RECORDATI s.r.o. Attività di ricerca, produzione e vendita di prodotti farmaceutici	Repubblica Ceca	25.600.000,00	CZK	Integrale
RECORDATI SK s.r.o. Attività di commercializzazione di prodotti farmaceutici	Repubblica Slovacca	33.193,92	EUR	Integrale
RUSFIC LLC Attività di promozione e vendita di prodotti farmaceutici	Federazione Russa	3.560.000,00	RUB	Integrale
RECOFARMA İLAÇ Ve Hammaddeleri Sanayi Ve Ticaret L.S. Attività di promozione di prodotti farmaceutici	Turchia	10.000,00	TRY	Integrale
RECORDATI ROMÂNIA S.R.L. Attività di commercializzazione di prodotti farmaceutici	Romania	5.000.000,00	RON	Integrale
RECORDATI İLAÇ Sanayi Ve Ticaret A.Ş. Attività di ricerca, produzione e vendita di prodotti farmaceutici	Turchia	180.000.000,00	TRY	Integrale
RECORDATI POLSKA Sp. z o.o. Attività di commercializzazione di prodotti farmaceutici	Polonia	4.500.000,00	PLN	Integrale
ACCENT LLC Titolare di diritti di prodotti farmaceutici	Federazione Russa	20.000,00	RUB	Integrale
RECORDATI UKRAINE LLC Attività di commercializzazione di prodotti farmaceutici	Ucraina	1.031.896,30	UAH	Integrale
CASEN RECORDATI PORTUGAL Unipessoal Lda Attività di commercializzazione di prodotti farmaceutici	Portogallo	100.000,00	EUR	Integrale
OPALIA PHARMA S.A. Attività di ricerca, produzione e vendita di prodotti farmaceutici	Tunisia	9.656.000,00	TND	Integrale
OPALIA RECORDATI S.à.R.L. Attività di promozione di prodotti farmaceutici	Tunisia	20.000,00	TND	Integrale
RECORDATI RARE DISEASES S.A. DE C.V. Attività di commercializzazione di prodotti farmaceutici	Messico	16.250.000,00	MXN	Integrale
RECORDATI RARE DISEASES COLOMBIA S.A.S. Attività di commercializzazione di prodotti farmaceutici	Colombia	150.000.000,00	COP	Integrale
ITALCHIMICI S.p.A. Attività di commercializzazione di prodotti farmaceutici	Italia	7.646.000,00	EUR	Integrale
RECORDATI AG Attività di commercializzazione di prodotti farmaceutici	Svizzera	15.000.000,00	CHF	Integrale
PRO FARMA GmbH Attività di commercializzazione di prodotti farmaceutici	Austria	35.000,00	EUR	Integrale
RECORDATI RARE DISEASES CANADA Inc. Attività di commercializzazione di prodotti farmaceutici	Canada	350.000,00	CAD	Integrale
RECORDATI RARE DISEASES JAPAN K.K. Attività di commercializzazione di prodotti farmaceutici	Giappone	10.000.000,00	JPY	Integrale
NATURAL POINT S.R.L. Attività di commercializzazione di prodotti farmaceutici	Italia	10.400,00	EUR	Integrale
RECORDATI RARE DISEASES AUSTRALIA Pty Ltd Attività di commercializzazione di prodotti farmaceutici	Australia	200.000,00	AUD	Integrale
TONIPHARM S.a.s. Attività di commercializzazione di prodotti farmaceutici	Francia	257.700,00	EUR	Integrale
RECORDATI BULGARIA Ltd Attività di commercializzazione di prodotti farmaceutici	Bulgaria	50.000,00	BGN	Integrale

Dichiarazione del Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, Luigi La Corte, dichiara, ai sensi del comma 2 articolo 154-bis del Testo Unico della Finanza, che l'informativa contabile contenuta nel presente documento corrisponde alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili.

Milano, 6 maggio 2021

Luigi La Corte

*Dirigente Preposto alla redazione
dei documenti contabili societari*

Il presente documento contiene dichiarazioni previsionali ("forward-looking statements") relative a futuri eventi e futuri risultati operativi, economici e finanziari del gruppo Recordati. Tali previsioni hanno, per loro natura, una componente di rischio e di incertezza perché dipendono dal verificarsi di eventi e sviluppi futuri. I risultati effettivi potranno pertanto differire in misura anche significativa rispetto a quelli annunciati a causa di una molteplicità di fattori, la maggioranza dei quali è fuori dal controllo del gruppo Recordati.

Le informazioni sui medicinali e altri prodotti del gruppo Recordati contenute nel presente documento hanno il solo scopo di fornire informazioni sull'attività del gruppo Recordati e quindi, come tali, non sono da intendersi come indicazioni o raccomandazioni medico scientifiche, né come messaggi pubblicitari.

RECORDATI

SEDE LEGALE E OPERATIVA

Via Matteo Civitali, 1 - 20148 Milano, Italia

Tel +39 02 48787.1 - Fax +39 02 40 073 747

www.recordati.it

Per ulteriori informazioni:

Relazioni con gli Investitori

Tel +39 02 48787.393

Fax +39 02 48787.225

e-mail: investorelations@recordati.it